



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

INDICE

Premessa	pag. 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1.1.1 - Obiettivi individuati dal Governo	pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura)	pag. 15
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025	pag. 17
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 24
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici	pag. 24
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente	pag. 29
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 29
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 29
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 30
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature	pag. 30
1.2.4.4 - Economia insediata	pag. 31
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente	pag. 32
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 39
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni	pag. 41
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica	pag. 42
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 43
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 46
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	pag. 49
1.3.4 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)	pag. 52
1.3.5 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 52
1.3.6.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati	pag. 60
1.3.7 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi	pag. 66
1.3.8. – L'indebitamento	pag. 70
1.3.9 - Equilibri di bilancio e di cassa	pag. 73
1.3.10 - Parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	pag. 76
1.4 – Le risorse umane	pag. 77
2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS)	pag. 80
2.1 - Parte prima	pag. 82
Descrizione dei programmi e obiettivi operativi	pag. 82
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali	pag. 85
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale	pag. 88
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato	pag. 91
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 95
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 98
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico	pag. 102
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	pag. 107
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag. 109
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane	pag. 112
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali	pag. 115
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa	pag. 118
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica	pag. 123
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione	pag. 126
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag. 129
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio	pag. 133

Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 136
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero	pag. 140
Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 144
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	pag. 148
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 151
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti	pag. 155
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato	pag. 158
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	pag. 160
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 163
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile	pag. 167
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 170
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità	pag. 173
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani	pag. 176
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 179
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	pag. 182
Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa	pag. 185
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali	pag. 187
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag. 190
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 193
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 196
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva	pag. 199
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 201
Missione 50 – programma 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	pag. 204
Missione 60 – programma 1 -Restituzione anticipazione di tesoreria	pag. 207
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	pag. 210
2.2 – Parte seconda	pag. 213
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024	pag. 214
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag. 219
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 222
3. Valutazioni finali della programmazione	pag. 225

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2020/2025, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2022/2024.

1. SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2020/2025;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

(estratto dal Documento di Economia e Finanza approvato in data 29/09/2021)

1.1.1 – LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

L'obiettivo che il Governo si è dato di vaccinare l'80 per cento della popolazione sopra ai dodici anni con doppia dose sarà conseguito nei prossimi giorni; oltre l'83 per cento degli italiani over 12 ha già ricevuto almeno una dose vaccinale e a più del 6 per cento degli individui fragili è già stata somministrata una terza inoculazione di richiamo. A inizio estate si è assistito ad una ripresa dei contagi da Covid-19, anche per via della diffusione della variante Delta del SARS-Cov-2, più contagiosa. Tuttavia, nel mese di settembre la 'quarta ondata' dell'epidemia ha rallentato, e gli ultimi dati indicano meno di 40 contagi alla settimana per 100 mila abitanti. Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile.

Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione. L'elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull'economia mondiale.

Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, qui presentate, è positiva. L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno. Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF.

Gli incrementi del PIL che stiamo registrando riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno). Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al di sopra del trend precrisi nel 2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto,

l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi.

La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL ci consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF. A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmatica del 3,4 per cento nel DEF.

Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le mozioni approvate il 22 aprile scorso.

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030.

La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione.

In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF.

Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022.

Come risultato del relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La discesa del rapporto debito/PIL sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024.

In conclusione, il presente documento prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo.

QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Il primo semestre dell'anno in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente

rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".

Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi il 78,1 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Dato il recente ritmo giornaliero delle somministrazioni e dato l'annuncio dell'obbligatorietà del 'green pass' per tutti i lavoratori, l'obiettivo di completa copertura vaccinale di almeno l'80 della popolazione over 12 dovrebbe essere conseguito nei prossimi giorni. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali.

Una valutazione più attendibile sarà possibile una volta verificato l'andamento dei contagi nelle settimane successive all'avvio dell'anno scolastico e al previsto ritorno al lavoro in presenza nelle Amministrazioni pubbliche (AP). Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale. Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo. Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello precrisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Il tasso di inflazione tendenziale in agosto è salito al 2,0 per cento, trainato dai beni energetici regolamentati (+34,4 per cento) e dagli altri energetici (+ 12,8 per cento). L'inflazione di fondo (prezzi al consumo esclusi energia, alimentari e tabacchi) resta bassa (0,6 per cento in agosto) e la crescita delle retribuzioni contrattuali a tutto giugno risultava nulla nel settore pubblico e moderata nel settore privato (1,2 per cento tendenziale nell'industria e 0,7 per cento nei servizi di mercato). Ad eccezione dei servizi ricettivi e di ristorazione, per i quali l'inflazione in agosto è risultata pari al 2,3 per cento, non vi sono per ora evidenze di un ampliamento del processo inflazionistico in Italia. Va tuttavia segnalato che la crescita dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI) ha notevolmente accelerato (10,4 per cento in luglio), anche nella componente al netto dell'energia (6,1 per cento). Escludendo i beni esportati, a giugno il PPI relativo al mercato interno è cresciuto dell'12,3 per cento in termini tendenziali, mentre i prezzi delle costruzioni di edifici sono saliti del 4,4 per cento. Sebbene questi andamenti si rapportino ad un 2020 molto debole (-4,3

per cento per i prodotti industriali sul mercato interno e +0,2 per cento per le costruzioni) vi è un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo. Il Governo è già intervenuto in luglio per calmierare i costi delle bollette elettriche tagliando i cosiddetti oneri di sistema; a fronte dei recenti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, il 23 settembre è stato annunciato un nuovo intervento di riduzione degli oneri fiscali, pari a 3,5 miliardi di euro.

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, si segnala un ulteriore allargamento del surplus commerciale e dell'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, entrambi pari a circa il 3,9 per cento del PIL nei dodici mesi terminati a giugno. La ripresa delle importazioni dovuta al rafforzamento della domanda interna dovrebbe portare ad un lieve restringimento del surplus nel secondo semestre; cionondimeno, il 2021 è previsto chiudersi con un avanzo pari al 3,6 per cento del PIL per entrambi i saldi. Infine, con riferimento alla finanza pubblica. Il fabbisogno di cassa del settore statale nei primi otto mesi dell'anno ha registrato un andamento assai più moderato del previsto, risultando pari a 70,1 miliardi, circa 36,2 miliardi in meno che nel corrispondente periodo del 2020 (27,2 miliardi in meno se si escludono le sovvenzioni ricevute in agosto dalla Recovery and Resilience Facility - RRF). D'altro canto, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel primo trimestre è stato pari al 13,1 per cento del PIL in termini non stagionalizzati, in aumento rispetto al 10,6 per cento del 2020 e al 6,5 per cento del 2019. Va tuttavia rilevato che la finanza pubblica nel primo trimestre di quest'anno è stata pienamente investita dalla pandemia e dalle relative misure di sostegno all'economia, mentre l'anno scorso ne risultò fortemente impattata nel solo mese di marzo. Alla luce del robusto andamento delle entrate tributarie e contributive (+ 8,8 per cento nei primi sette mesi dell'anno sul corrispondente periodo del 2020) e di una spesa inferiore alle attese, l'indebitamento netto annuale dovrebbe risultare inferiore a quello del 2020 (cfr. Par. I.3 seguente).

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024. Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022 risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza precrisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici

sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale. Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al di sopra del livello precrisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal Next Generation EU (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto. Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico. Nel Capitolo II si presenta la consueta analisi di scenari alternativi alla previsione di base, ivi compreso uno scenario di recrudescenza delle infezioni da Covid-19 causato da nuove varianti del virus, con un conseguente rallentamento della ripresa attualmente in corso. Il quadro macroeconomico tendenziale è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 24 settembre a conclusione delle consuete interlocuzioni con il Dipartimento del Tesoro.

QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

Alla luce dei dati più recenti sull'andamento di entrate e uscite delle AP, della revisione del quadro macro e dei livelli aggiornati dei rendimenti a termine sui titoli di Stato, le proiezioni di indebitamento netto sono riviste in chiave migliorativa. Il deficit previsto per quest'anno è ora cifrato in un 9,4 per cento del PIL, in discesa dal 9,6 per cento registrato nel 2020 secondo i dati diffusi dall'Istat il 22 settembre. La nuova stima per il 2021 è nettamente inferiore all'11,8 per cento previsto nel DEF. Il profilo del deficit nel prossimo triennio è anch'esso nettamente più basso in confronto alla previsione programmatica del DEF, giacché l'indebitamento netto del 2022 scende dal 5,9 per cento al 4,4 per cento del PIL, quello del 2023 passa dal 4,3 per cento al 2,4 per cento, e nel 2024 si arriva al 2,1 per cento del PIL anziché al 3,4 per cento previsto nel DEF. Per quanto riguarda il saldo strutturale, il peggioramento previsto per quest'anno si riduce nettamente in confronto al DEF (da -4,5 a -2,9 punti percentuali di PIL). Il miglioramento stimato per il 2022 si riduce di conseguenza, dal +3,8 al +2,1 per cento del PIL, ma rimane molto significativo. Il saldo strutturale nella nuova previsione migliora notevolmente anche nel 2023 (+1,0 pp come stimato nel DEF) e nel 2024 (+0,6 pp come stimato nel DEF). È opportuno ricordare che gli interventi di rafforzamento dell'assistenza sanitaria e di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese attuati durante la pandemia sono state

considerate 'strutturali' dalla Commissione Europea. Via via che gli interventi giungono a conclusione e il saldo di bilancio si riequilibra, migliora anche il saldo strutturale senza che ciò derivi da maggiori imposte o tagli alla spesa corrente ordinaria. Venendo al debito pubblico, la proiezione aggiornata di finanza pubblica comporta una discesa del rapporto tra debito lordo e PIL dal picco del 155,6 per cento raggiunto nel 2020 al 153,5 per cento quest'anno. Si tratta di un risultato molto positivo in confronto al 159,8 per cento previsto nel DEF, che riflette sia la dinamica del PIL sia quella del fabbisogno di cassa delle AP. Il rapporto debito/PIL scenderebbe poi di circa dieci punti percentuali nel prossimo triennio, arrivando al 143,3 per cento del PIL nel 2024.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso. Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti. A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di

maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti.

Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti. Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024. In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

A completamento della manovra di bilancio 2022-2024, il Governo dichiara quali collegati alla decisione di bilancio:

- DDL "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'articolo 116, comma 3, Cost."
- DDL recante "legge quadro per le disabilità".
- DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.
- DDL delega riforma fiscale.
- DDL delega riforma giustizia tributaria.
- DDL riordino settore dei giochi.
- DDL su revisione organica degli incentivi alle imprese e potenziamento, razionalizzazione, semplificazione del sistema degli incentivi alle imprese del Mezzogiorno".
- DDL su disposizioni per lo sviluppo delle filiere e per favorire l'aggregazione tra imprese.
- DDL di revisione del d. lgs. 10 febbraio 2010, n. 33 (codice della proprietà industriale).
- DDL per l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- DDL in materia di titoli universitari abilitanti (cd. DDL "lauree abilitanti"), AC2751 - AS2305.
- DDL "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo", AS2318.
- DDL recante misure di attuazione del Patto per la salute 2019-2021 e per il potenziamento dell'assistenza territoriale.
- DDL "delega recante principi e criteri direttivi per il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288".
- DDL "Delega al Governo per il coordinamento e il graduale aggiornamento della fascia anagrafica di riferimento delle politiche giovanili nonché misure per la promozione dell'autonomia e dell'emancipazione dei giovani".
- DDL di delega per la riforma del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 ("Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38").
- DDL "Sistema degli interventi a favore degli anziani non autosufficienti".
- DDL "Legge sulla montagna".
- DDL in materia di riforma della magistratura onoraria.
- DDL "Valorizzazione del sistema della formazione superiore e della ricerca".
- DDL "Legge annuale sulla concorrenza 2021".

1.1.2 – Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (XI Legislatura)

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo approvato dal Consiglio Regionale in data 10/07/2018 con deliberazione n. 64)

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Con l'attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo

periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

3. Sostenibilità, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, seminaturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. Sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025

Linee programmatiche di mandato 2020/2025

Questo documento rappresenta le linee guida che muoveranno l'agire dell'amministrazione in questi 5 anni di mandato, in continuità rispetto al precedente.

Si tratta di impegni ambiziosi che dovranno far ancor di più crescere il nostro paese ed il benessere dei suoi cittadini. La stesura, fatta per missioni e programmi, ricalca lo schema del bilancio comunale. Ciò permetterà una più facile verifica dell'ottenimento dei risultati attesi ed una chiara identificazione dell'assessorato e della struttura coinvolti. Sarà indispensabile porre nuova attenzione su una programmazione e progettazione del territorio in linea con i cambiamenti economici occorsi negli ultimi anni ed alla rinnovata necessità di preservare il territorio puntando sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare dismesso. Sarà importante dare consapevolezza delle potenzialità economiche del comparto turistico attraverso interventi infrastrutturali mirati e progetti di collaborazione con e tra le attività del comparto.

Si continuerà con la collaborazione tra le amministrazioni della sponda orientale del lago volta a massimizzare gli effetti positivi degli interventi condivisi sia in termini di infrastrutture che di servizi alla persona.

Non mancheranno progetti di aiuto alle famiglie in difficoltà nelle loro necessità quotidiane ed alle aziende mandellesi, per le quali sarà indispensabile portare a termine ogni tipo di intervento volto a garantire la loro permanenza sul territorio. L'emergenza sanitaria in corso comporterà certamente nuove sfide e nuovi problemi: la speranza è che il 2021, complice il festeggiamento dei 100 anni della Moto Guzzi, possa essere un anno di grande rilancio per il nostro territorio.

PUNTI SOVRAMMISSIONE

- ❖ Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei.
- ❖ Project financing
- ❖ Collaborazione pubblico privato
- ❖ Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

Programma 6 - Ufficio tecnico

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

Programma 10 - Risorse umane

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

Programma 11 - Altri servizi generali

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

- Utilizzo del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi.
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici anche tramite un concreto supporto al Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato per il periodo estivo.
- Installazione di sistemi automatici per il controllo e la riduzione della velocità stradale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Miglioramento del servizio di trasporto scolastico.

Programma 7 - Diritto allo studio

- Ricerca e attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni, delle attività culturali e pari opportunità

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgono gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Prosecuzione delle attività dello sportello Donna.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoni Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Promozione di tutte le iniziative di carattere nazionale ed internazionale, che già si svolgono a periodicità, oppure che nasceranno nuove: In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali e non solo per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali.
- Sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- L'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri oltre all'area magazzini comunali ed alla ex area Sapio dovranno essere destinati all'ampliamento del polo sportivo.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.

- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

Programma 3 – Rifiuti

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua;
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.

- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello.
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- "Last minute market": implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfaceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola)

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento;

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.

- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione;
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

Missione 60 – Anticipazione di cassa

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2016:

INDICATORI SINTETICI

1	Rigidità strutturale del bilancio	Modalità di calcolo
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2	Entrate correnti	Modalità di calcolo
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3	Spese di personale	Modalità di calcolo
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
4	Esternalizzazione di servizi	Modalità di calcolo
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV

5	Interessi passivi	Modalità di calcolo
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamanti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6	Investimenti	Modalità di calcolo
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
7	Debiti non finanziari	Modalità di calcolo
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

8	Debiti finanziari	Modalità di calcolo
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	Fondo pluriennale vincolato	Modalità di calcolo
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12	Partite di giro e conto terzi	Modalità di calcolo
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

INDICI DI PREDISSESTO

Con il Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018 sono stati individuati i seguenti nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel):

Indicatore	Modalità di calcolo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%
P6	13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Gli indicatori evidenziati si riferiscono a quelli previsti per il conto consuntivo.

1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2020)

1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2020)		n. 10.129
di cui: maschi		n. 4.990
femmine		n. 5.139
nuclei familiari		n. 4.572
comunità/convivenze		
Popolazione all' 1.1.2020		n. 10.230
Nati nell'anno	n. 49	
Deceduti nell'anno	n. 167	
saldo naturale		n. -118
Immigrati nell'anno	n. 243	
Emigrati nell'anno	n. 226	
saldo migratorio		n. 17
Popolazione al 31.12.2020		n. 10.129
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		332
In età scuola obbligo (6/14 anni)		741
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.443
In età adulta (30/65 anni)		4.980
In età senile (oltre 65 anni)		2.633
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2016	0,50
	2017	0,59
	2018	0,44
	2019	0,59
	2020	0,47
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2016	1,25
	2017	1,15
	2018	1,17
	2019	1,17
	2020	1,63

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	2016	2017	2018	2019	2020
0 – 5 anni	398	308	310	350	332
6 – 10 anni	438	413	410	399	380
11 – 14 anni	386	359	341	367	361
15 – 19 anni	515	516	522	510	492
20 – 24 anni	447	481	463	475	497
25 – 29 anni	458	443	438	438	454
30 – 59 anni	4.205	4.247	4.246	4.034	3.943
60 – 64 anni	689	735	744	883	1.037
65 e + anni	2.820	2.811	2.782	2.774	2.633
Totale	10.356	10.313	10.256	10.230	10.129

La **popolazione straniera** al 31.12.2020 ammonta al 5,24% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

fascia d'età	2016	2017	2018	2019	2020
0 – 5 anni	30	31	33	16	21
6 – 10 anni	30	31	30	33	25
11 – 14 anni	17	18	19	22	25
15 – 19 anni	23	24	26	35	21
20 – 24 anni	29	30	30	23	23
25 – 29 anni	29	31	31	46	42
30 – 59 anni	270	273	275	286	284
60 – 64 anni	23	25	26	30	35
65 e + anni	30	33	34	43	43
Totale	481	496	504	534	519

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.572, mediamente composte da 2,25 persone (49,26% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Le famiglie assistite dai servizi sociali in materia di povertà sono complessivamente il 9,63% del totale.

1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

TIPO DI TERRITORIO: montano

SUPERFICIE: Kmq. 42

ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.

RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1

STRADE: Autostrade Km 0

Statali Km. 7

Provinciali Km. 5

Comunali Km. 45

Vicinali Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2012 - Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 8/5/2013.

1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700

Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560

RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 4

Rete acque nere Km. 7

Rete acque miste Km. 31

Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 50

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce n. 1.951

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2017) Ton. 4.328

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 14

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 10

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 60

Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11

Stampanti n. 30

Plotter n. 1

Fax n. 10

Scanner n. 6

Telefonia mobile n. 22

1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio ISTAT aggiornati al 31/01/2020 le imprese attive nel territorio comunale sono 691 imprese che occupano 3.112 addetti.

Le imprese artigiane sono 284 (dato Camera di Commercio aggiornato al 06/02/2020).

Il mercato ambulante del lunedì è composto da 62 posteggi.

Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

motocicli	autovetture	autocarri e motocarri trasporto merci	autobus	veicoli speciali	trattori stradali o motrici	totale
1.977	6.291	630	2	145	33	9.078

Il dato medio è di 607 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2018, indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 199.874.351.= da 8.043 contribuenti.

Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2018 ammonta pertanto ad € 25.166,75.=.

Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 43.612.= per un numero di famiglie pari a 4.583. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 19.488.=.

1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrata		<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.347.303,14	5.338.134,86	5.055.811,95
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	324.420,85	306.690,20	1.093.985,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.022.072,94	1.869.852,77	1.745.861,86
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	988.277,71	1.990.935,74	836.804,51
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	400.000,00	450.000,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.537.432,23	1.320.380,43	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.010.994,54	3.843.985,39	4.699.736,80
	Avanzo di amministrazione applicato	46.000,00	575.069,72	242.681,10
	Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato agli investimenti	739.108,34	1.645.248,12	3.792.569,33
	Totale	14.415.609,75	17.340.297,23	17.467.450,75

Le differenze così marcate ai titoli IV, VII e IX sono dovute alla maggiore capacità di ottenere finanziamenti da enti sovra comunali, dal minor utilizzo dell'anticipazione di cassa e dall'incremento delle movimentazioni delle partite di giro.

Spesa		<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.619.246,52	6.684.471,47	6.679.016,23
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	649.490,59	886.897,77	1.812.396,74
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	584.410,26	628.956,18	285.397,34
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	3.537.432,23	1.320.380,43	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.010.994,54	3.843.985,39	4.699.736,80
	Fondo pluriennale vincolato finale applicato agli investimenti	1.645.248,12	3.792.569,33	2.674.758,35
	Totale	14.046.822,26	17.157.260,57	16.151.305,46

L'andamento della spesa è invece più coerente tranne che per quella riguardante gli investimenti che da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore capacità di accedere a finanziamenti e all'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	636.000,40	1.193.394,62
RISCOSSIONI	13.370.315,83	13.912.223,13	13.498.662,31
PAGAMENTI	12.734.315,43	13.354.828,91	12.906.264,13
Fondo di cassa al 31 dicembre	636.000,40	1.193.394,62	1.785.264,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	3.907.491,34	5.120.408,16	4.809.852,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>1.055.567,53</i>	<i>1.072.468,38</i>	<i>856.670,03</i>
RESIDUI PASSIVI	1.474.422,18	1.473.142,47	2.007.042,56
<i>Differenza</i>	3.069.069,56	4.840.660,31	4.588.603,10
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	36.627,40	46.348,58	23.043,48
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	1.608.620,72	3.746.220,75	2.651.714,87
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre	1.423.821,44	1.048.090,98	1.913.844,75

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 797.658,16.=, fondi vincolati per € 306.368,24.=, fondi destinati a spese di investimento per € 277.841,61.= e fondi non vincolati per € 531.976,74.=.

L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato quasi integralmente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2020 è pari a 1.785.264,13.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
636.000,40	1.193.394,62	1.785.264,13

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2018/2020 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2020	0,00	0,00
Anno 2019	104	885,85
Anno 2018	265	9.354,81

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2020, iscritti nel bilancio 2021 e suddivisi per anno è la seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	402.541,29	73.083,29	116.327,75	65.827,47	125.148,17	1.029.516,93	1.812.544,90
Titolo II	0	0	0	1.800,00	4.823,91	12.700,00	19.323,91
Titolo III	38.248,34	31.353,58	52.391,65	20.028,12	25.120,69	604.717,64	771.860,02
Titolo IV	0	0	0	205.000,00	713.153,85	626.000,00	1.544.153,85
Titolo VI	211.225,07	0	0	0	450.000,00	0,00	661.225,07
Titolo VII	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IX	0	0,00	0	0	0	845,11	845,11
Totale	652.014,70	104.436,87	168.719,40	292.655,59	1.318.246,62	2.273.779,68	4.809.852,86

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	17.971,80	5.516,22	2.941,66	16.157,95	72.581,50	1.261.431,14	1.376.600,72
Titolo II	0	0	0	15.704,45	75,53	411.495,38	427.275,36
Titolo IV	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Titolo V	0	0	0	0	0	0	0
Titolo VII	56.178,44	1.150,00	2.392,00	1.870,00	6.303,26	135.273,23	203.166,93
Totale	74.150,24	6.666,22	5.333,66	33.732,40	78.960,29	1.808.199,75	2.007.042,56

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2018/2020 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2020	0,00
Anno 2019	0,00
Anno 2018	0,00

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio**, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016.

L'andamento degli equilibri di bilancio ha generato il seguente risultato:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.348,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titolo I II III	(+)	7.895.659,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.679.016,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	23.043,48
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese titolo IV – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	285.397,34
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	D	954.550,54

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	34.321,16
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	39.660,44
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	O1=G+H+I-L+M	949.211,26
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	127.001,39
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	206.328,74
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	O2	615.881,13
Variazione accanton. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	O3	615.881,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	208.359,94
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.746.220,75
R) Entrate titoli IV V e VI	(+)	836.804,51
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	39.660,44
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo II – Spese in conto capitale	(-)	1.812.396,74
U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	2.651.714,87
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0	366.934,03
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	Z2	366.934,03
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	Z3	366.934,03
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti a breve termine	(-)	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti a medio e lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA	W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.316.145,29
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	127.001,39
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	206.328,79
EQUILIBRIO DI BILANCIO	W2	982.815,16
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	W3	982.815,16

Saldo correnti ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Risultato di competenza di parte corrente	(O1)	(+)	949.211,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	34.321,16
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020		(-)	127.001,39
Variazione accant. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		(-)	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		(-)	206.328,79
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			581.559,97

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

Attivo	31/12/2020	31/12/2019	differenza
Immobilizzazioni immateriali	52.365,23	58.246,48	-5.881,25
Immobilizzazioni materiali	22.041.192,96	21.088.481,23	952.711,73
Immobilizzazioni finanziarie	11.050.535,49	10.706.754,49	343.781,00
Totale immobilizzazioni	33.144.093,68	31.853.482,20	1.290.611,48
Rimanenze			
Crediti	4.492.586,50	4.524.751,39	-32.164,89
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.785.792,80	1.193.394,62	592.398,18
Totale attivo circolante	6.278.379,30	5.718.146,01	560.233,29
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	39.422.472,98	37.571.628,21	1.850.844,77

Passivo	31/12/2020	31/12/2019	differenza
Patrimonio netto	28.947.174,59	28.089.447,55	857.727,04
Fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	7.718.747,69	8.008.493,37	-289.745,68
Debiti verso fornitori	712.062,65	341.702,86	370.359,79
Debiti per trasferimenti e contributi	654.087,04	539.231,48	114.855,56
Altri debiti	640.892,87	587.859,78	53.033,09
Totale debiti	9.725.790,24	9.477.287,49	248.502,75
Ratei e risconti	749.508,15	4.893,17	744.614,98
Totale dell'attivo	39.422.472,98	37.571.628,21	1850.844,77
Conti d'ordine	427.275,36	80.324,68	346.950,68

e del conto economico:

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO	2018	2019	2020
Proventi della gestione	<i>7.678.726,31</i>	<i>8.577.639,24</i>	<i>7.365.844,20</i>
Costi della gestione	<i>6.541.204,46</i>	<i>7.120.506,74</i>	<i>7.185.589,81</i>
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	1.137.521,85	1.457.132,50	180.254,39
Proventi finanziari	<i>504.960,14</i>	<i>413.937,68</i>	<i>531.199,83</i>
Oneri finanziari	<i>396.105,90</i>	<i>365.446,00</i>	<i>324.605,82</i>
Totale proventi e oneri finanziari	108.854,24	48.491,68	206.594,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	3.930.305,07	343.781,00
Proventi straordinari	<i>992.642,52</i>	<i>172.724,38</i>	<i>205.947,53</i>
Oneri straordinari	<i>431.924,34</i>	<i>50.189,46</i>	<i>36.925,77</i>
Totale proventi e oneri straordinari	560.718,18	122.534,92	169.021,76
Risultato prima delle imposte	1.807.094,27	5.558.464,17	899.651,16
Imposte	<i>118.894,61</i>	<i>121.750,36</i>	<i>120.504,05</i>
Risultato economico di esercizio	1.688.199,66	5.436.713,81	779.147,11

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2020 è stato approvato in data 30/09/2021 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51.

1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Fornitura carburanti e lubrificanti – Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP Affidamento diretto in base a codice appalti
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica o
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Accordo quadro CONSIP
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti/Acquisto buoni pasto MEPA
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di pulizia stabili	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Mantenimento cani randagi	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali con affidamento in base a codice appalti
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Gara ad asta pubblica mediante società partecipata
Servizio smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Segnaletica verticale e orizzontale	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Gestione parcometri	Polizia Locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Concessione a seguito di project financing
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Via Polvani n. 2 – 23829 VARENNA (LC)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizi amministrativi, legali, tributari	Servizio di accertamento e riscossione canone unico	San Marco spa – Via Gorizia n. 56 – 23900 LECCO
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Piazza Sacro Cuore 8 – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)
Polizia Locale	Servizio gestione aree di sosta a pagamento	ABACO S.p.A. - Via F.lli Cervi 6 35129 Padova

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	Oggetto
I – Servizi sociali e culturali	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il comune di Bellano (capofila) e altri
	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbadia Lariana
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L.- Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
IV – Ragioneria e contabilità	Gestione servizio di segreteria associata tra i comuni di Mandello del Lario e Casargo

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Finalità	Durata
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Ambito Distrettuale di Bellano	Realizzazione del Piano di Zona 2018-2020	Dal 27/06/2018 al 31/12/2020 (in vigore sino all'approvazione di un nuovo accordo)
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2021/2026 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 01/01/2021 al 31/12/2026

1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali.

Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2020 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 11.050.535,49.=.

Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

L'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Entro l'anno 2021 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:

- alienazione della società Villa Serena spa.

Ogni anno, in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, viene effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute dal Comune. Mediante tale revisione l'Amministrazione valuta se esistono le condizioni per il mantenimento delle medesime partecipazioni secondo quanto stabilito dal medesimo decreto.

1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel triennio 2022-2024 si provvederà a:

- migliorare l'accesso a internet mediante l'utilizzo della fibra ottica;
- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione;
- migliorare l'accesso on-line ai servizi comunali;
- implementare il sistema informatico comunale attraverso l'attuazione del piano dell'informatica e il piano della trasformazione digitale;
- bonificare la banca dati dei tributi con l'utilizzo della tecnologia al fine di procedere all'attuazione dei controlli;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa;
- migliorare la professionalità dei dipendenti attraverso l'attuazione del piano della formazione;
- migliorare la redditività e il benessere dei dipendenti mediante l'utilizzo di telelavoro e lavoro agile.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2022/2024 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse per la realizzazione di opere pubbliche attraverso la partecipazione ai bandi sovracomunali di finanziamento;
- utilizzo del projet-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL) e le centrali di committenza (MEPA-NECA);
- utilizzare la stazione unica appaltante della Provincia di Lecco per la gestione delle gare l'appalto dei lavori pubblici di importo superiore a 150.000.= euro;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base delle convenzioni sottoscritte, per la gestione delle procedure concorsuali e dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- eliminare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e l'annullamento della spesa per interessi passivi;
- ridurre la spesa per interessi sui finanziamenti mediante operazioni di ristrutturazione del debito.

1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2022 si provvederà ad approvare definitivamente il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2022 che sono stati adottati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 20/10/2021.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese previste nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	70.000	Oneri di urbanizzazione	70.000
8	Incarichi professionali urbanistica	25.000	Oneri di urbanizzazione	25.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000	Contributo da altri enti	525.000
			Mutuo o altro indebitamento	175.000
			Oneri di urbanizzazione	50.000
10	Allargamento Via Manzoni - I lotto	350.000	Mutuo o altro indebitamento	350.000
10	Sistemazione Torre di Maggiana	285.000	Contributo da altri enti	285.000
10	Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	400.000	Contributo da altri enti	400.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	3.500.000	Contributo da altri enti	3.500.000
10	Nuovo centro remiero	1.600.000	Contributo da altri enti	1.600.000
10	Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino	150.000	Contributo da altri enti	150.000
	Totale	7.285.000	Totale	7.285.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Contributi da altri enti	6.460.000
Mutui	525.000
Totale	7.285.000

ANNO 2023

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	45.000	Oneri di urbanizzazione	45.000
1	Ristrutturazione fabbricato Via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
6	Riqualificazione area Pramagno - II lotto	400.000	Contributo altri enti	150.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
			Alienazione beni immobili	50.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Copertura Piazza Mercato - III lotto	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Pavimentazione centro storico in località Somana	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
10	Marciapiede Carletta - I lotto	201.000	Mutuo o altro indebitamento	201.000
10	Marciapiede via per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	200.000	Contributo altri enti	200.000
	Totale	2.351.000	Totale	2.351.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	450.000
Alienazione beni immobili	450.000
Contributi da altri enti	850.000
Mutui	601.000
Totale	2.351.000

ANNO 2024

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	270.000
			Alienazione beni immobili	30.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
10	Manutenzione straordinaria strade	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
			Contributo da altri enti	375.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Mutuo o altro indebitamento	375.000
10	Riqualificazione area Pramagno - III lotto	400.000	Contributi da altri enti	400.000
10	Allargamento Via Manzoni - II lotto	150.000	Contributo altri enti	150.000
	Totale	2.180.000	totale	2.180.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Mutui	375.000
Contributo da altri enti	1.425.000
Alienazione beni immobili	30.000
Totale	2.180.000

1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio	375.000		
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	Ministeri	150.000		
Sistemazione Torre di Maggiana	Regione Lombardia	285.000		
Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	Regione Lombardia	400.000		
Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	Regione Lombardia	3.500.000		
Sede Canottieri Moto Guzzi	Regione Lombardia	1.600.000		
Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino	Ministeri	150.000		
Riqualificazione area Pramagno – II lotto	Regione Lombardia		150.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	Regione Lombardia		500.000	
Pavimentazione centro storico Molina	Regione Lombardia		200.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	Regione Lombardia			500.000
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	Consorzio dei Laghi - Menaggio			375.000
Riqualificazione area Pramagno – III lotto	Regione Lombardia			400.000
Allargamento via Manzoni - II lotto	Ministeri			150.000
	TOTALE	6.460.000	850.000	1.425.000

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2022/2024 è pari ad € 300.000,00.= per il 2022, € 450.000,00.= per il 2023 ed € 350.000,00.= per il 2024.

Nel triennio 2022/2024 le entrate relative agli oneri di urbanizzazione sono tutte destinate al finanziamento di spese di investimento.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2022 è pari a 0,00.=, per il 2023 è pari a € 450.000,00.= e per il 2024 è pari a € 30.000,00.= tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2022/2024 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

E' previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 525.000,00.= nel 2022, € 601.000,00= nel 2023 ed € 375.000,00.= nel 2024.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel Bilancio 2022/2024 non è previsto l'utilizzo quote di avanzo presunto di amministrazione 2021.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione 2021 con dati aggiornati al 31/10/2021:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	(+)	1.913.844,75
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	(+)	2.674.758,35
Entrate già accertate nell'esercizio 2021	(+)	11.184.972,15
Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	(-)	12.608.521,65
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	(-)	11.611,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	(+)	27.589,53
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	(+/-)	762,99
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	(=)	3.181.795,12
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)	2.163.970,46
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(-)	4.034.736,97
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+/-)	3.848,64
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)	33.948,28
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	(=)	1.348.825,53

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata:		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	675.566,81
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	75.000,00
	Altri accantonamenti	50.207,94
	B) Totale parte accantonata	800.774,75

Parte vincolata:		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	95.318,24
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	180.000,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.950,00
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	309.268,24
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	238.268,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
	Vincoli derivanti da trasferimenti
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
	Altri vincoli
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto

1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2021 ma non ancora conclusi.

In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2021 e negli anni precedenti (situazione al 15/10/2021)

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2021	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	5.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2042	Interventi risparmio energetico palazzo comunale	6.847,80	6.847,80	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
1.06	2160	Attrezzature 100° Anniversario Moto Guzzi	37.000,00	36.092,24	97,50%	Avanzo di amministrazione
1.06	2179	Contributo edifici di culto	35.000,00	30.000,00	84,71%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	303.989,04	245.519,61	80,77%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione
3.01	2316	Telecamere sicurezza	50.900,00	45.885,22	90,15/	Fondo pluriennale vincolato+ avanzo di amministrazione
3.01	2317	Autovettura polizia locale	30.000,00	30.000,00	100,00%	Avanzo di amministrazione
3.01	2319	Impianto condizionamento polizia locale	702,00	702,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
4.02	2534	Riqualificazione scuola S. Pertini	12.000.000,00	0,00	0,00%	Contributi da enti
4.02	2535	Manutenzione straordinaria scuola media	140.000,00	107.474,40	76,77%	Contributo statale
5.01	2760	Impianto condizionamento biblioteca	10.916,00	10.916,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	486.687,07	357.245,54	73,40%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	151.687,86	151.679,75	99,99%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
9.02	3442	Sistemazione sponda foce Meria	45.550,92	45.550,92	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+contributo altri enti+contributo da privati
9.05	3510	Riqualificazione giardini a lago – I lotto	600.000,00	85.012,04		Contributo altri enti
9.05	3513	Manutenzione straordinaria sentieri	20.000,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
9.05	3516	Arredi e attrezzature parchi e giardini	40.000,00	23.387,21	58,47%	Avanzo di amministrazione
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	666.752,38	651.232,37	97,67%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
10.05	3081	Riqualificazione piazza Sacro Cuore	418.995,54	418.995,54	100,00%	Mutuo+contributo altri enti
10.05	3083	Strada agro-silvo-pastorale Rongio – Fonte del Merlo	8.151,07	8.151,07	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3086	Strada agro-silvo-pastorale dai Saioli a Vicc	40.000,00	37.914,45	94,76%	Contributo altri enti
10.05	3087	Messa in sicurezza incroci Via N. Sauro/Via Dante e Via N. Sauro/Via Carcano	10.259,12	10.259,12	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	1.976,40	1.976,40	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	100.000,00	24.642,00	24,64%	Oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2021	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
10.05	3131	Marciapiede via Manzoni	350.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti
10.05	3155	Sistemazione tratti Via Segantini	3.214,20	3.214,20	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3160	Modifica viabilità Piazza Garibaldi	127.764,11	127.764,11	100,00%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministr.az.
10.05	3162	Asfaltatura vie e piazze	360,60	360,60	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	104.093,70	103.003,70	98,95%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	63.531,34	63.531,34	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	25.000,00	25.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3168	Messa in sicurezza versante curva canottieri	716.823,65	716.823,65	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3169	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio – II lotto	750.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti+mutuo+oneri di urbanizzazione
10.05	3178	Strada agro-silvo-pastorale fonte del merlo II lotto	200.000,00	161.654,10	74,85%	Contributo altri enti+avanzo di amministrazione
10.05	3179	Riqualificazione centri storici Rongio e Maggiana	600.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti
11.01	3375	Autovettura protezione civile	14.518,00	14.518,00	100,00%	Contributo altri enti+avanzo di amministrazione
12.04	3600	Mobili e attrezzature per mercato solidale	10.958,04	10.958,04	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
12.09	3777	Manutenzione straordinaria cimiteri	9.200,00	8.929,91	97,06%	Avanzo di amministrazione
12.09	3782	Cellette ossario cimitero Olcio	22.000,00	19.251,65	87,51%	Avanzo di amministrazione
		TOTALE	18.217.878,84	3.584.492,98	19,68%	

1.3.4- Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro (art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.

Alla data di stesura del presente documento non è previsto l'inserimento di alcun servizio nel piano biennale.

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	Anno 2022	Anno 2023
	Totale		

1.3.5- I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE , categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00.(art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI cat. Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI cat. Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si

applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2021 si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00.=

0,65% per i redditi sino a 15.000,000.=;

0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;

0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 55.000,00.=;

0,78% per i redditi da 55.000,01.= a 75.000,00.=;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01.= euro.

TASI

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate. Pertanto dal 2020 la TASI è accorpata all'IMU e non è più vigente come singolo tributo.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2022 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2018 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE

Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,5	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1	
Locande	Euro 1	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1	
Bed&breakfast	Euro 1	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi	Euro 0	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Attività agrituristiche	Euro 1	

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1	

L'imposta nel 2022 verrà applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,78				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affidò, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2021)

Progetti animazione 2021 per bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia (30 posti), bambini che hanno frequentato la scuola primaria (77 posti), e ragazzi che hanno frequentato il I e II anno della scuola secondaria di primo grado (20 posti).

Costo per modulo.

A) Modulo 1 – dal 05/07/2021 al 16/07/2021)

RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 130,00.=
- frequenza part-time € 110,00.=

NON RESIDENTI

- intera giornata € 160,00.=
- frequenza part-time € 140,00.=

B) Modulo 2 – dal 19/07/2021 al 30/07/2021

RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 130,00.=
- frequenza part-time € 110,00.=

NON RESIDENTI

- intera giornata € 160,00.=
- frequenza part-time € 140,00.=

C) Modulo 1 e Modulo 2 – dal 05/07/2021 al 30/07/2021

RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 250,00.=
- frequenza part-time € 210,00.=

NON RESIDENTI

- intera giornata € 300,00.=
- frequenza part-time € 260,00.=

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00

d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassettoni per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/01/1982 ha determinato una tariffa oraria di € 25,82.= la seguente struttura:

- Sala civica Via Dante.

PROVENTI DA LOCALI ATTREZZATI

La deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/07/2011 ha determinato una tariffa oraria di € 10,00.= + IVA per le seguenti strutture.

- Sale polifunzionali al lido
- Palestra via XXIV maggio
- Sala Torchio.

PROVENTI DA SALE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI E UNIONI CIVILI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021 ha approvato il regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali e le relative tariffe che si possono così riassumere:

Tariffa relativa a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	Gratuita
2	Sala Giunta	Gratuita
3	Sala Polifunzionale al lido	€ 100,00

Tariffa relativa a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale al lido	€ 500,00

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la determinazione del Responsabile della Struttura VI – Polizia Locale, n. 362 del 08/06/2021, è stato affidato alla società Abaco spa di Padova, la gestione delle aree di sosta su tutto il territorio comunale. Le tariffe sono state stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 12/04/2017 nel modo che segue:

- a) parcheggi con strisce blu
 - € 1,50.= oraria
 - € 6,00.= per 5 ore
 - € 10,00.= giornaliera
- b) parcheggi area autocaravan
 - € 10,00.= giornaliera
- c) bollino blu stagionale di € 10,00.= per:
 - veicoli intestati o in uso temporaneo a residenti anagraficamente a Mandello del Lario senza alcuna limitazione sul numero di veicoli;
 - veicoli intestati agli affittuari/proprietari di un immobile in Mandello e ai loro familiari conviventi anagraficamente. (non ospiti B&B/affittacamere/pensioni o altre forme di ospitalità professionale);
 - veicoli intestati ai titolari di esercizio commerciale o pubblico con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
 - veicoli intestati ai dipendenti degli esercenti degli esercizi commerciali o pubblici con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
 - veicoli intestati ai titolari/dipendenti di imprese/ditte/aziende la cui sede operativa/produttiva si trova compresa tra la linea ferroviaria e il lago – intersezione SP72/Via Pra Magno – Via Plinio il Vecchio/Via Lungo Lario/Piazza Approdo Mulini. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdì quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercat, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
 - veicoli intestati ai dipendenti delle strutture/servizi comunali con sede ricompresa nella zona a lago e ai dipendenti /ospiti dell'Istituto S.G. Antida. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdì quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercat, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
 - veicoli intestati a carabinieri che prestano servizio presso la locale stazione.

PROVENTI AREA EX CIMA

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

PROVENTI COSAP

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), tale imposta è stata sostituita integralmente dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

1.3.6 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2022	2023	2024
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.812.700,00	1.812.700,00	1.812.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	131.300,00	131.300,00	131.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	3.666.750,00	3.666.750,00	3.666.750,00
104 – Trasferimenti correnti	754.200,00	754.200,00	754.200,00
105 – Trasferimenti di tributi	0	0	0
106 – Fondi perequativi	0	0	0
107 – Interessi passivi	290.200,00	270.600,00	250.700,00
108 – Altre spese per redditi in conto capitale	0	0	0
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
110 – Altre spese correnti	235.350,00	243.650,00	252.850,00
Totale spesa corrente	6.930.500,00	6.919.200,00	6.908.500,00

LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E MACROAGGREGATI

La spesa per missioni, programmi e macroaggregati viene specificata nel dettaglio nella Sezione Operativa (SeO) del presente documento. Si riporta, di seguito un riepilogo complessivo, con indicazione dei soli macroaggregati movimentati.

Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.109.920,00	2.109.320,00	2.108.620,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	983.200,00	983.200,00	983.200,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	76.370,00	76.370,00	76.370,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	814.650,00	814.650,00	814.650,00
		104 – Trasferimenti correnti	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		107 – Interessi passivi	24.100,00	23.500,00	22.800,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.000,00	39.000,00	39.000,00
		110 – Altre spese correnti	110.600,00	110.600,00	110.600,00
2		Giustizia			
3		Ordine pubblico e sicurezza	310.720,00	310.720,00	310.720,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	250.600,00	250.600,00	250.600,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.870,00	16.870,00	16.870,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	41.250,00	41.250,00	41.250,00
		104 – Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		110 – Altre spese correnti			
4		Istruzione e diritto allo studio	828.300,00	827.900,00	827.500,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	31.300,00	31.300,00	31.300,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	552.100,00	552.100,00	552.100,00
		104 – Trasferimenti correnti	228.600,00	228.600,00	228.600,00
		107 – Interessi passivi	13.600,00	13.200,00	12.800,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	247.700,00	247.700,00	247.700,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	81.300,00	81.300,00	81.300,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.400,00	5.400,00	5.400,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	130.500,00	130.500,00	130.500,00
		104 – Trasferimenti correnti	30.500,00	30.500,00	30.500,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.300,00	59.800,00	59.300,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	36.200,00	36.200,00	36.200,00
		107 – Interessi passivi	5.100,00	4.600,00	4.100,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
7		Turismo	89.400,00	89.400,00	89.400,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	29.400,00	29.400,00	29.400,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		104 – Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	138.200,00	138.200,00	138.200,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	14.900,00	14.900,00	14.900,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.300,00	6.300,00	6.300,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.090.700,00	1.077.100,00	1.062.800,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	28.400,00	28.400,00	28.400,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	953.800,00	953.800,00	953.800,00
		104 – Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		107 – Interessi passivi	104.600,00	91.000,00	76.700,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
10		Trasporti e diritto alla mobilità	693.900,00	689.400,00	685.400,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	89.600,00	89.600,00	89.600,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	423.500,00	423.500,00	423.500,00
		104 – Trasferimenti correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		107 – Interessi passivi	142.800,00	138.300,00	134.300,00
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			

Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
11		Soccorso civile	10.700,00	10.700,00	10.700,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	10.200,00	10.200,00	10.200,00
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.182.910,00	1.182.910,00	1.182.910,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	158.400,00	158.400,00	158.400,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.860,00	10.860,00	10.860,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	665.250,00	665.250,00	665.250,00
		104 – Trasferimenti correnti	348.400,00	348.400,00	348.400,00
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
13		Tutela della salute			
14		Sviluppo economico e competitività	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente	35.600,00	35.600,00	35.600,00
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		103 – Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti			
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19		Relazioni internazionali			
20		Fondi e accantonamenti	124.750,00	133.050,00	142.250,00
		101 – Redditi di lavoro dipendente			
		102 – Imposte e tasse a carico dell'ente			
		103 – Acquisto di beni e servizi			
		104 – Trasferimenti correnti			
		107 – Interessi passivi			
		109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		110 – Altre spese correnti	124.750,00	133.050,00	142.250,00
		Totale spesa corrente	6.930.500,00	6.919.200,00	6.908.500,00

LA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI

La spesa in conto capitale è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2022	2023	2024
201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni	7.715.000,00	2.346.000,00	2.175.000,00
203 – Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
205 – Altre spese in conto capitale	105.000,00		
Totale spesa corrente	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00

LA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E MACROAGGREGATI

La spesa per missioni, programmi e macroaggregati viene specificata nel dettaglio nella Sezione Operativa (SeO) del presente documento. Si riporta, di seguito un riepilogo complessivo, con indicazione dei soli macroaggregati movimentati.

Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	410.000,00	300.000,00	340.000,00
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni	335.000,00	295.000,00	335.000,00
		203 – Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale	70.000,00		
2		Giustizia			
3		Ordine pubblico e sicurezza			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
4		Istruzione e diritto allo studio			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			

Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
7		Turismo			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.000,00		
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale	35.000,00		
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		500.000,00	500.000,00
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni		500.000,00	500.000,00
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
10		Trasporti e diritto alla mobilità	5.240.000,00	1.151.000,00	940.000,00
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni	5.240.000,00	1.151.000,00	940.000,00
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
11		Soccorso civile			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
13		Tutela della salute			

Mis	Prog	Descrizione	2022	2023	2024
14		Sviluppo economico e competitività			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19		Relazioni internazionali			
20		Fondi e accantonamenti			
		201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		202 – Investimenti fisso lordi e acquisto di terreni			
		203 – Contributi agli investimenti			
		204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
		205 – Altre spese in conto capitale			
		Totale spesa in conto capitale	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00

1.3.7 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.347.303,14	5.055.811,95	5.404.000,00	5.476.000,00	5.494.000,00	5.502.000,00
Trasferimenti correnti	324.420,85	1.093.985,20	550.100,00	253.200,00	253.200,00	253.200,00
Entrate extratributarie	2.022.072,94	1.745.861,86	1.748.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00
RISORSE CORRENTI	7.693.796,93	7.895.659,01	7.702.900,00	7.403.000,00	7.411.000,00	7.419.000,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti						
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti		39.660,44	22.000,00			
RISPARMIO CORRENTE						
Avanzo applicato a bilancio corrente		34.321,16	117.000,00			
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti						
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	32.402,95	46.348,58	23.043,48			
RISORSE STRAORDINARIE	32.402,95	41.009,30	118.043,78			
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.726.199,88	7.936.668,31	7.820.943,78	7.403.000,00	7.411.000,00	7.419.000,00
Entrate in conto capitale	1.388.277,71	836.804,51	14.465.000,00	6.760.000,00	1.750.000,00	1.805.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti						
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti		39.660,44	22.000,00			
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	46.000,00	208.359,94	612.163,97			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	706.705,39	2.651.714,87	2.651.714,87			
Accensione di prestiti	400.000,00		495.000,00	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Avanzo economico	300.000,00					
Finanziamenti a breve termine						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.440.983,10	3.736.539,36	15.043.714,87	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	10.167.182,98	11.673.208,07	22.864.658,35	14.688.000,00	9.762.000,00	9.599.000,00

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Tributi diretti e indiretti	4.956.044,17	4.687.099,67	5.035.000,00	5.110.000,00	5.110.000,00	5.110.000,00
Compartecipazione di tributi						
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	382.090,69	368.712,28	369.000,00	376.000,00	384.000,00	392.000,00
TOTALE TITOLO I	5.338.134,86	5.055.811,95	5.404.000,00	5.486.000,00	5.494.000,00	5.502.000,00

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	303.690,20	1.092.538,79	544.100,00	248.200,00	248.200,00	248.200,00
Trasferimenti correnti da famiglie		446,41				
Trasferimenti correnti da imprese	3.000,00	1.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
TOTALE TITOLO II	306.690,20	1.093.985,2	550.100,00	253.200,00	253.200,00	253.200,00

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	781.387,65	682.863,16	957.300,00	879.800,00	879.800,00	879.800,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	102.044,00	60.375,02	82.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Interessi attivi	1.526,96	1.239,83	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da capitale	412.410,72	529.960,00	200.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	572.483,44	471.423,85	506.500,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00
TOTALE TITOLO III	1.869.852,77	1.745.861,86	1.748.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	1.503.845,26	746.000,00	13.815.000,00	6.460.000,00	850.000,00	1.425.000,00
Trasferimenti in conto capitale	900,00					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	800,00				450.000,00	30.000,00
Altre entrate in conto capitale	485.390,48	90.804,51	350.000,00	300.000,00	450.000,00	350.000,00
<i>di cui da permessi da costruire</i>	<i>485.390,48</i>	<i>90.804,51</i>	<i>350.000,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>450.000,00</i>	<i>350.000,00</i>
TOTALE TITOLO IV	1.990.935,74	836.804,51	14.465.000,00	6.760.000,00	1.750.000,00	1.805.000,00

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
TOTALE TITOLO V						

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	450.000,00	0,00	495.000,00	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Altre forme di indebitamento						
TOTALE TITOLO VI	450.000,00	0,00	495.000,00	525.000,00	601.000,00	375.000,00

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.320.380,43	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	1.320.380,43	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
Partite di giro	3.267.766,85	4.142.958,27	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Entrate per conto terzi	576.218,54	556.778,53	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO IX	3.843.985,39	4.699.736,80	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00

Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".

Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (stanziamenti)	2022	2023	2024
TITOLO I						
IMU	2.381.387,56	2.512.257,18	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00
Addizionale comunale all'irpef	1.200.000,00	1.100.000,00	1.150.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta pubblicità	56.717,33					
TASI	259.751,78					
Fondo di solidarietà	382.090,69	368.712,28	369.000,00	376.000,00	384.000,00	392.000,00
TITOLO II						
Altri contributi statali	42.505,04	73.360,56	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TITOLO III						
Canone patrimoniale di concessione			140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Interessi attivi	1.526,96	1.239,83	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Utili da aziende partecipate	412.410,72	529.960,00	200.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Rimborso quote mutuo idrolario	412.303,88	379.000,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00
Rimborsi diversi	38.242,92	27.537,87	30.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	5.186.836,88	4.992.067,72	5.081.000,00	5.095.000,00	5.103.000,00	5.111.000,00

1.3.8 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2022/2024 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2022	2023	2024
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2020)	7.895.659,01	7.895.659,01	7.895.659,01
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	789.565,90	789.565,90	789.565,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	282.384,41	262.949,30	243.458,56
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	7.657,41	7.657,41	7.657,41
Interessi passivi a carico Ente	274.727,00	255.291,89	235.801,15
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	514.838,90	534.274,01	553.764,75
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	17.161.296,70	17.809.133,70	18.458.825,03
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,48%	3,23%	2,99%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2022	472.307,50	282.384,41	754.691,91
2023	491.645,55	262.949,30	754.594,85
2024	510.406,59	243.458,56	753.865,15

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito	7.090.915,71	7.143.608,21	7.252.962,66
Nuovi prestiti	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Prestiti rimborsati	472.307,50	491.645,55	510.406,59
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	7.143.608,21	7.252.962,66	7.117.556,07

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Debito residuo	7.090.915,71	7.143.608,21	7.252.962,66	7.117.556,07
Abitanti	10.129	10.129	10.129	10.129
Indebitamento per abitante	700,06	702,95	711,41	697,56

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2020).

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2020)	7.895.659,01
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	3.289.857,92

Nel corso del triennio è previsto un potenziale ricorso all'anticipazioni di cassa, anche se di molto inferiore al fabbisogno del periodo 2013/2019, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

1.3.9- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2022/2024 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario - Corrente		2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.403.000	7.411.000	7.419.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.930.500	6.919.200	6.908.500
di cui:	(-)			
<i>Fondo pluriennale di spesa corrente</i>				
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		92.200	92.200	92.200
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)			
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	472.500	491.800	510.500
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		0	0	0

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1= EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		0	0	0
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	0	0	0
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0	0	0

Equilibrio economico finanziario - Investimenti		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II- Spese in conto capitale	(-)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		0	0	0
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0	0	0
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)		0	0	0
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0	0	0
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2022	
Fondo cassa presunto al 31/12/2021			200.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.258.738,78	
Titolo II	Trasferimenti correnti	448.559,93	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.651.682,19	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	8.723.384,68	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	757.833,89	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.853.068,76	
	Totale entrata		45.693.268,23
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	20.721.901,35	
Titolo II	Spese in conto capitale	9.381.900,31	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	700.431,77	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	11.889.034,80	
	Totale spesa		45.693.268,23
Fondo cassa presunto al 31/12/2022			200.000,00

1.3.10– Parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Si riporta la tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per l'anno 2022.

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parametri		Risultato	Si	No
P01	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	38,29%		No
P02	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	61,86%		No
P03	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,005		No
P04	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	13,22%		No
P05	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	0,00%		No
P06	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	0,00%		No
P07	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60%	0,00%		No
P08	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	73,12%		No

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 30/10/2021 è il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
D3	1		1			
D1	2	5	6	1		
C	9	16	18	7		
B3	0	10	6	4		
B1	5	1	5	1		
A	0	1	0	1		
TOTALE	17	33	36	14	1	

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		2	1	1		
C		2		2		
B3		4	4			
B1						
A						
TOTALE		8	5	3		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1	1			
C	1	3	4			
B3		3	1	2		
B1		1		1		
A		1		1		
TOTALE	1	9	6	4		

STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	2	2	3	1		
B3						
B1	5		5			
A						
TOTALE	8	2	9	1		

STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3	1		1			
D1						
C		4	3	1		
B3						
B1						
A						
TOTALE	1	4	4	1		

STRUTTURA V – SERVIZI AMMINISTRATIVI, LEGALI, TRIBUTARI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1		1	1			
C		3	1	2		
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE		5	2	3		

STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1		1			
C	4	1	5		1	
B3		1		1		
B1						
A						
TOTALE	5	2	6	1	1	

STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
D3						
D1	1					
C	2	1	3			
B3		1	1			
B1						
A						
TOTALE	3	2	4	1	1	

IL PART-TIME

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 30/10/2021 ammontano al 31,25% del totale e interessa una unità di personale maschile e quattordici unità di personale femminile. Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 46,67% mentre gli uomini il 5,56%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2020	50	1.890.693,46	28,24%
Anno 2019	51	1.942.118,05	29,01%
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587,71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1
- parte 2

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:

- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

2.1 - PARTE PRIMA

I numeri di Bilancio di Previsione

I numeri del Bilancio di Previsione 2022/2024

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

ENTRATA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.486.000,00	5.494.000,00	5.502.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	253.200,00	253.200,00	253.200,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.663.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00
Totale entrate correnti	7.403.000,00	7.411.000,00	7.419.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	6.760.000,00	1.750.000,00	1.805.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Totale entrate per investimenti	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto			
TOTALE GENERALE ENTRATA	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00

SPESA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo I – Spese correnti	6.930.500,00	6.919.200,00	6.908.500,00
Titolo II – Spese in conto capitale	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	472.500,00	491.800,00	510.500,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2021.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2022 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese e di contenimento della fiscalità locale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali****Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.

Gli uffici supportano in particolare i singoli consiglieri per consentire loro l'esplicazione del mandato elettorale.

2. Obiettivi

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo PT30 ore	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	169.800,00	169.800,00	169.800,00	509.400,00
Totale (C)	169.800,00	169.800,00	169.800,00	509.400,00
Totale (A+B+C)	169.800,00	169.800,00	169.800,00	509.400,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	169.800,00	100,00%					169.800,00
2023	169.800,00	100,00%					169.800,00
2024	169.800,00	100,00%					169.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi	159.600,00	159.600,00	159.600,00	478.800,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Totale programma 1 - Organi istituzionali	169.800,00	169.800,00	169.800,00	509.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Totale programma 1 - Organi istituzionali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Organi istituzionali	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	169.800,00	169.800,00	169.800,00	509.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	169.800,00	169.800,00	169.800,00	509.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Organi istituzionali	2022
Spesa corrente	218.155,33
Spese in conto capitale	0,00
Totale	218.155,33

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi Gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.

La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.

Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente.

Viene garantita anche la gestione del protocollo, con l'aggiornamento del relativo manuale, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, e la regolare tenuta dell'archivio comunale.

Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro per adeguarsi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).

Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale è garantita l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

La segreteria coadiuva l'apposita Commissione per le civiche benemerenze presieduta dal Sindaco, predisponendo apposita delibera e ogni atto necessario fino all'assegnazione in apposito Consiglio Comunale.

Gli uffici coadiuvano l'Assessore alle Pari Opportunità per l'organizzazione degli eventi, in particolare quelli legati alla giornata del 25 novembre quando ogni anno si ricordano le vittime delle violenze sulle donne.

E' previsto, a seguito della sua nuova introduzione, l'aggiornamento costante del Registro sull'accesso agli atti, pubblicato su Amministrazione Trasparente.

2. Obiettivi

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.
- Promozione progetti in funzioni delle Pari Opportunità.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Collaboratore amministrativo PT 30 ore	1	40,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Totale (B)	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	288.710,00	288.710,00	288.710,00	866.130,00
Totale (C)	288.710,00	288.710,00	288.710,00	866.130,00
Totale (A+B+C)	336.710,00	336.710,00	336.710,00	1.010.130,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
rimborso convenzione di segreteria	31.000,00	20.050,02	31.000,00	31.000,00	31.000,00
diritti di rogito da contratti	27.067,10	17.014,32	15.000,00	15.000,00	15.000,00
proventi uso sale per matrimoni	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	58.067,10	37.064,34	48.000,00	48.000,00	48.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	336.710,00	100,00%					336.710,00
2023	336.710,00	100,00%					336.710,00
2024	336.710,00	100,00%					336.710,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	208.400,00	208.400,00	208.400,00	625.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	15.210,00	15.210,00	15.210,00	45.630,00
103 – Acquisto di beni e servizi	32.500,00	32.500,00	32.500,00	97.500,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi	0	0	0	
108 – Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	0	0	0	
110 – Altre spese correnti	75.600,00	75.600,00	75.600,00	226.800,00
Programma 2 - Segreteria generale	336.710,00	336.710,00	336.710,00	1.010.130,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Segreteria generale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Segreteria generale	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	336.710,00	336.710,00	336.710,00	1.010.130,00
Spese in conto capitale				
Totale	336.710,00	336.710,00	336.710,00	1.010.130,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Segreteria generale	2022
Spesa corrente	443.681,69
Spese in conto capitale	0,00
Totale	443.681,69

PROGRAMMA 3 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale 2022 intende rendere ancora più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità attraverso forme di esposizione e comunicazione semplici e comprensibili per i cittadini.

Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del nuovo sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.
- la gestione del sistema PagoPA dei pagamenti e il supporto agli uffici per il corretto utilizzo e funzionamento del sistema.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (pareggio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
 - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
 - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
 - il bilancio consolidato;
 - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- il potenziamento della comunicazione dei dati contabili verso l'esterno mediante la pubblicazione, sul sito internet comunale, del "Bilancio di previsione semplificato per il cittadino" e del "Conto consuntivo semplificato per il cittadino".
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Economato e provveditorato

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico (MEPA);
- sviluppo delle procedure telematiche sulle piattaforme digitali (SINTEL) per l'acquisizione di beni e servizi;
- nell'ambito della gestione dei servizi dovrà essere incrementato il ricorso all'acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno mediante la tecnologia WI-FI;
- la gestione degli immobili comunali dovrà essere improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica ed al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

2. Obiettivi

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.
- Gestione delle pratiche mediante procedimenti on-line.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	60,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 33 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	289.200,00	289.200,00	289.200,00	867.600,00
Totale (C)	289.200,00	289.200,00	289.200,00	867.600,00
Totale (A+B+C)	289.200,00	289.200,00	289.200,00	867.600,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	289.200,00	100,00%					289.200,00
2023	289.200,00	100,00%					289.200,00
2024	289.200,00	100,00%					289.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	160.700,00	157.700,00	157.700,00	476.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.700,00	10.600,00	10.600,00	31.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	116.800,00	116.000,00	116.000,00	348.800,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	1.000,00	5.000,00	5.000,00	11.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	289.200,00	289.200,00	289.200,00	867.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	289.200,00	289.200,00	289.200,00	867.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	289.200,00	289.200,00	289.200,00	867.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2022
Spesa corrente	372.097,30
Spese in conto capitale	0,00
Totale	372.097,30

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Responsabile – Dr.ssa Maria Gallo	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi.

Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, anche tramite l'attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie.

2. Obiettivi

- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione fiscale ed alla bonifica delle banche dati esistenti;
- analisi dell'andamento del c.d. Baratto Amministrativo, strumento introdotto dal decreto Sblocca Italia, che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i propri debiti tributari tramite lavori di pubblica utilità, regolamentato nell'anno 2017 dall'Ente;
- analisi della sostenibilità di una eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	90%
Istruttore amministrativo	1	100%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100%
Istruttore amministrativo PT 27,5 ore	1	20%
Collaboratore amministrativo PT 25,5 ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
Totale (B)	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	114.100,00	114.100,00	114.100,00	342.300,00
Totale (C)	114.100,00	114.100,00	114.100,00	342.300,00
Totale (A+B+C)	254.100,00	254.100,00	254.100,00	762.300,00

I proventi dai **servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Canone patrimoniale di concessione			140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE			140.000,00	140.000,00	140.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	254.100,00	100,00%					254.100,00
2023	254.100,00	100,00%					254.100,00
2024	254.100,00	100,00%					254.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	138.800,00	138.800,00	138.800,00	416.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	9.300,00	9.300,00	9.300,00	27.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	51.000,00	51.000,00	51.000,00	153.000,00
104 – Trasferimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	254.100,00	254.100,00	254.100,00	762.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	254.100,00	254.100,00	254.100,00	762.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	254.100,00	254.100,00	254.100,00	762.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2022
Spesa corrente	361.051,39
Spese in conto capitale	0,00
Totale	361.051,39

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

A seguito delle verifiche statiche di tutti i ponti è emersa una criticità su quello in località Luzzeno, si procederà con il rifacimento dello stesso in tempi brevi.

Interventi di risparmio Energetico. Sono previsti interventi relativi al risparmio energetico, alle fonti alternative e rinnovabili.

Nel 2022 verranno sostituite le vecchie lampade con nuove a led ad alto risparmio energetico all'interno del palazzo Comunale; si procederà inoltre con il cambio della obsolete caldaie alle scuole medie A. Volta.

2. Obiettivi

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	335.000,00	295.000,00	335.000,00	965.000,00
Totale (A)	335.000,00	295.000,00	335.000,00	965.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	194.000,00	194.000,00	194.000,00	582.000,00
Totale (B)	194.000,00	194.000,00	194.000,00	582.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	88.900,00	88.300,00	87.600,00	264.800,00
Totale (C)	88.900,00	88.300,00	87.600,00	264.800,00
Totale (A+B+C)	617.900,00	577.300,00	616.600,00	1.811.800,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2022	2023	2024
Permessi a costruire	50.000,00	45.000,00	305.000,00
Indebitamento			
Contributi da altri enti	285.000,00		
Alienazione beni immobili		250.000,00	30.000,00
TOTALE	335.000,00	295.000,00	335.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi da locali destinati a riunioni non istituzionali	1.006,98	464,76	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi da locali attrezzati	16.876,87	11.460,29	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti di fabbricati	36.036,87	37.836,98	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici di terzi	6.480,44	6.412,16	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da cessione energia elettrica	4.485,46	2.985,45	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da reti distribuzione gas	113.901,45	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese utilizzo immobili	4.692,48	3.742,91	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da sanzioni	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso da assicurazioni	10.360,00	1.976,40	0,00	0,00	0,00
TOTALE	193.840,55	184.878,95	194.000,00	194.000,00	194.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	282.900,00	45,78%			335.000,00	54,22%	617.900,00
2023	282.300,00	48,90%			295.000,00	51,10%	577.300,00
2024	281.600,00	45,67%			335.000,00	54,33%	616.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	249.800,00	249.800,00	249.800,00	749.400,00
104 – Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi	23.100,00	22.500,00	21.800,00	67.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	282.900,00	282.300,00	281.600,00	846.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	335.000,00	295.000,00	335.000,00	965.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	335.000,00	295.000,00	335.000,00	965.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2022

- Sistemazione Torre di Maggiana per € 285.000,00.=

ANNO 2023

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto per € 250.000,00.=

ANNO 2024

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto per € 300.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	282.900,00	282.300,00	281.600,00	846.800,00
Spese in conto capitale	335.000,00	295.000,00	335.000,00	965.000,00
Totale	617.900,00	577.300,00	616.600,00	1.811.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2022
Spesa corrente	435.234,88
Spese in conto capitale	335.456,80
Totale	771.671,68

PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione ed all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

Prosegue il progetto di riqualificazione delle scuole elementari S. Pertini, entro la fine del 2022 verrà approvato il progetto esecutivo.

Procede il progetto di riqualificazione dei Giardini pubblici a lago primo lotto, si prevede l'avvio dei lavori entro la fine del 2022.

Nel 2022 verranno installate le nuove telecamere per il controllo degli edifici e delle aree pubbliche, sarà inoltre ampliata la rete del Wi-Fi pubblico, interventi legati al progetto smart city finanziato attraverso il bando Lumen di Regione Lombardia .

2. Obiettivi

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 30 ore	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	75.000,00	5.000,00	5.000,00	85.000,00
Totale (A)	75.000,00	5.000,00	5.000,00	85.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	298.760,00	298.760,00	298.760,00	896.280,00
Totale (C)	298.760,00	298.760,00	298.760,00	896.280,00
Totale (A+B+C)	373.760,00	303.760,00	303.760,00	981.280,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2022	2023	2024
Permessi a costruire	75.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	75.000,00	5.000,00	5.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	298.760,00	79,73%			75.000,00	20,06%	373.760,00
2023	298.760,00	98,35%			5.000,00	1,64%	303.760,00
2024	298.760,00	98,35%			5.000,00	1,64%	303.760,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	244.200,00	244.200,00	244.200,00	732.600,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.560,00	16.560,00	16.560,00	49.680,00
103 – Acquisto di beni e servizi	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	298.760,00	298.760,00	298.760,00	896.280,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti	75.000,00	5.000,00	5.000,00	85.000,00
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Ufficio tecnico	75.000,00	5.000,00	5.000,00	85.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Ufficio tecnico	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	298.760,00	298.760,00	298.760,00	896.280,00
Spese in conto capitale	75.000,00	5.000,00	5.000,00	85.000,00
Totale	373.760,00	303.760,00	303.760,00	981.280,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Ufficio tecnico	2022
Spesa corrente	398.421,66
Spese in conto capitale	261.878,66
Totale	660.300,32

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	
Responsabile - Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente numerose e diverse richieste relativamente a diritti provenienti sia da enti che da privati cittadini. Sempre di più si è cercato di favorire tra gli operatori presenti negli uffici o scambio di informazioni puntuale e quotidiano, garantendo così una corretta e puntuale gestione delle scadenze per lo più regolate da leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note.

L' ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica e alle richieste gestite ora anche on line. Abbiamo assistito alla nascita della nuova ANPR – anagrafe della popolazione residente che ha sostituito la vecchia procedura INA SAIA, tutte le operazioni avverranno perciò con l'anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale. Ogni due anni si procederà con l'organizzazione del Censimento Permanente della popolazione così come predisposto dalle circolari ISTAT, che investirà un numero di famiglie limitato rispetto al censimento decennale, ma che offrirà un quadro altrettanto chiaro sui movimenti demografici e sulle eventuali politiche conseguenti da adottare.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri e i provvedimenti conseguenti, come la gestione delle relative annotazioni e trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). L'ufficiale dello stato civile continua ad occuparsi dei procedimenti relativi alle separazioni e ai divorzi consensuali, consentendo ai cittadini di poter divorziare davanti all'ufficiale di stato civile.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, che comporta la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti. Gli ufficiali di stato civile del Comune si occupano anche della tenuta del registro DAT Dichiarazione anticipate di Trattamento (" Testamento biologico "), quest'ultimo previsto dalla Legge 21/2017 entrato in vigore il 31/01/2018. Le DAT così come indicato dalla nuova normativa possono essere depositate e custodite presso l'ufficio dello stato civile, il quale ne trasmette copia, su consenso del dichiarante, alla Banca nazionale delle DAT.

Si prevede come progetto interno la creazione di un archivio informatizzato degli atti di stato civile dall'anno 2015 a quello corrente e un ripristino dell'archivio cartaceo dei cittadini Aire, a cui seguirà la sua informatizzazione.

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, continua ad essere data applicazione alla nuova normativa che prevede lo scambio dei fascicoli elettronici e non più cartacei. L'ufficio sta procedendo in accordo con gli uffici tecnici comunali alla formulazione di un nuovo progetto dove posizionare i seggi elettorali, in vista di una nuova qualificazione della sede scolastica dove vengono organizzate le consultazioni elettorali.

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa nella gestione del cimitero, ed in particolare dei contratti di concessioni cimiteriali, facendo uso di un nuovo software, mentre si ricorre ancora all' archivio cartaceo per consultare le vecchie concessioni. La gestione del cimitero come ben si comprende necessita di una stretta collaborazione ben collaudata sia con l'ufficio tecnico comunale sia con altri enti pubblici e privati esterni. Si fa presente come il servizio di cremazione, che richiede una procedura più complessa e lunga da parte dell'operatore, venga richiesto con una percentuale sempre maggiore di anno in anno da parte della popolazione residente

Già dall'inizio del 2018 si provvede al rilascio della carta di identità elettronica (C.I.E.), che era stato preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi. S'intende proseguire con la campagna di sensibilizzazione in collaborazione con l'AIDO, dal momento che tutti i cittadini sono chiamati a dare o negare il proprio consenso al momento del rilascio del documento di identità elettronico. Accanto al servizio del rilascio delle carte di identità viene gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni.

Si continuerà la gestione del registro per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli " assegnate nel mese di marzo durante una apposita cerimonia.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una

immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente. Durante il periodo della pandemia da Covid si è sperimentato il servizio front office solo con appuntamento – sempre con garanzia delle urgenze. Questo ha permesso di offrire al cittadino un servizio celere nel rispetto della privacy con un grado di soddisfazione elevato grazie anche all'utilizzo on line delle richieste che saranno implementate per ogni tipo di servizio.

2. Obiettivi

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Operatore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	72.500,00	32.500,00	32.500,00	137.500,00
Totale (B)	72.500,00	32.500,00	32.500,00	137.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	187.900,00	187.900,00	187.900,00	563.700,00
Totale (C)	187.900,00	187.900,00	187.900,00	563.700,00
Totale (A+B+C)	260.400,00	260.400,00	260.400,00	781.200,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Diritti rilascio carte d'identità	851,40	247,68	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese emissione CIE	15.364,22	14.472,98	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti stato civile	112,00	128,00	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese elezioni	23.401,33	14.475,20	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Rimborso spese personale	20.353,00	0,00	0,00	0,0	0,00
TOTALE	60.081,95	29.323,86	72.500,00	72.500,00	72.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	260.400,00	100,00%					260.400,00
2023	260.400,00	100,00%					260.400,00
2024	260.400,00	100,00%					260.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	173.100,00	173.100,00	173.100,00	519.300,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
103 - Acquisto di beni e servizi	46.800,00	46.800,00	46.800,00	140.400,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 - Interessi passivi				
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
110 - Altre spese correnti				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	260.400,00	260.400,00	260.400,00	781.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 - Tributi in conto capitale a carico ente				
202 - Investimenti fissi lordi				
203 - Contributi agli investimenti				
204 - Trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	260.400,00	260.400,00	260.400,00	781.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	260.400,00	260.400,00	260.400,00	781.200,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2022
Spesa corrente	303.706,68
Spese in conto capitale	0,00
Totale	303.706,68

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, server di dominio, aggiornamento dei sistemi operativi e del software antivirus;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata
- supporto agli uffici per l'applicazione del regolamento europeo per la tutela della privacy.

2. Obiettivi

- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID/CIE per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.
- Upgrade dalla connettività internet.
- Applicazione del programma triennale per l'informatica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo PT 27,5% ore	1	80%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	119.800,00	119.800,00	119.800,00	359.400,00
Totale (C)	119.800,00	119.800,00	119.800,00	359.400,00
Totale (A+B+C)	119.800,00	119.800,00	119.800,00	359.400,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	119.800,00	100,00%					119.800,00
2023	119.800,00	100,00%					119.800,00
2024	119.800,00	100,00%					119.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	119.800,00	119.800,00	119.800,00	359.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	119.800,00	119.800,00	119.800,00	359.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	119.800,00	119.800,00	119.800,00	359.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2022
Spesa corrente	138.122,80
Spese in conto capitale	0,00
Totale	138.122,80

PROGRAMMA 10 – Risorse umane	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance;
- garantire la formazione e aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla unità di progetto dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

2. Obiettivi

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	31.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Totale (C)	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Totale (A+B+C)	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	33.100,00	100,00%					33.100,00
2023	33.100,00	100,00%					33.100,00
2024	33.100,00	100,00%					33.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 10 - Risorse umane	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse umane				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 10 - Risorse umane	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	33.100,00	33.100,00	33.100,00	99.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 10 - Risorse umane	2022
Spesa corrente	41.216,79
Spese in conto capitale	0,00
Totale	41.216,79

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

2. Obiettivo

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	59.150,00	59.150,00	59.150,00	177.450,00
Totale (C)	59.150,00	59.150,00	59.150,00	177.450,00
Totale (A+B+C)	65.150,00	65.150,00	61.150,00	191.450,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi servizio mensa dipendenti	3.927,70	2.982,20	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	3.927,70	2.982,20	6.000,00	6.000,00	6.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	65.150,00	100,00%					65.150,00
2023	65.150,00	100,00%					65.150,00
2024	65.150,00	100,00%					65.150,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	29.150,00	29.150,00	29.150,00	87.450,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	65.150,00	65.150,00	61.150,00	191.450,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 11 - Altri servizi generali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 11 - Altri servizi generali	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	65.150,00	65.150,00	61.150,00	191.450,00
Spese in conto capitale				
Totale	65.150,00	65.150,00	61.150,00	191.450,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 11 - Altri servizi generali	2022
Spesa corrente	75.502,42
Spese in conto capitale	0,00
Totale	75.502,42

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2022 sarà impegnato nelle attività previste dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto **"Patto Sicurezza del lago di Como"** e del **"Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera"** che vede impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della "sicurezza e controllo del territorio" e in particolare:

1. Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, utilizzando l'apparecchiatura etilometro in dotazione, con particolare riferimento alla sicurezza stradale – "stragi del sabato sera" - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti "predatori" quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone;
2. Presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, cercando di effettuare anche servizi serali/notturni e festivi ed utilizzando rilevatori di velocità.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i "Patti" sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si opererà con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni** lascia ampi margini di discrezionalità nelle scelte delle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Questi obiettivi, però, possono essere raggiunti soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli. Tale necessità dovrebbe essere soddisfatta attraverso il piano assunzioni che prevede una nuova figura da inserire nell'organico in pianta stabile del comando. Inoltre ci avvarrà di n° 2 assunzioni a tempo determinato per 6 mesi - o una per un anno, a seconda delle disponibilità di candidati idonei - che andranno a sopperire alle carenze d'organico per svolgere compiti ordinari, soprattutto nel periodo estivo che richiede maggior presenza sul territorio.

Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al servizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predisposizione ordinanze, segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, predisposizioni di gare d'appalto, procedure per assunzioni di personale, contabilità, etc.) l'Amministrazione ha disposto la **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 4 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 30 **L.P.U. - Lavoratori di Pubblica Utilità** – o **M.A.P. – Messa alla Prova** –

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.

Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.

Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).

Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.

Rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.

Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa

Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza** esistenti agli unici tre ingressi del Paese. Nel 2021 è stato completato il rinnovo delle postazioni lungo la SP 72 e quindi manca quella di Maggiana ed eventuali altre da individuare quale completamente della rete comunale. Nell'immediato futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo.

Inoltre nel 2019 è stata acquistata - con fondi statali - una **telecamera mobile** cui seguirà un'altra più performante per creare una capacità di controllo dinamica, da posizionare nei luoghi ove emergono criticità come l'abbandono di rifiuti o danneggiamento di beni.

Rilevante, ed in corso di continuo aggiornamento, dotarsi di **adeguato regolamento per la gestione degli impianti di videosorveglianza** così da tutelare i cittadini rispetto alle riprese che verranno effettuate; il tutto nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee sulla riservatezza e protezione dei dati.

I servizi serali/notturni e festivi effettuati dagli Agenti di Polizia Locale soffrono della carenza in organico che permette di coprire adeguatamente solo gli ordinari - **mattinale e pomeridiano** - ossia la fascia compresa tra le 07,30 e le 19,00 di tutti i giorni della settimana da lunedì a sabato. Nonostante tali carenze si cercherà di programmare anche di interventi puntuali che risponderanno ad esigenze particolari e che daranno una risposta a problematiche ricorrenti rappresentate da cittadini (disturbo alla quiete pubblica, danneggiamenti, reati predatori, etc.).

Nel **periodo estivo** - da maggio a settembre - si programmano stabilmente servizi domenicali nella fascia oraria mattutina dalle 07:30 alle 13:30. Altra fascia oraria non si ritiene particolarmente utile - sebbene lo sarebbe se ve ne fosse la possibilità - escludendo particolari esigenze, perché si verrebbe a creare una situazione di sofferenza nei giorni infrasettimanali che vedrebbero assenti gli operatori per il dovuto recupero del riposo: se non si giungerà ad avere un organico adeguato alla realtà mandellese si soffrirà sempre per qualche carenza, sia in termini di giorni coperti dal servizio che in fasce orarie o in servizi non svolti.

Pur con queste evidenti ed oggettive carenze si riproporrà, in particolari periodi di maggior criticità ed in base al personale disponibile volontariamente, i servizi serali/notturni facenti parte del cosiddetto progetto **"Mandello Sicura"**, un punto fermo dell'azione dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e che, non appena le risorse lo permetteranno, verranno riprogrammati riattivando il servizio di **"massima prossimità"** (pattugliamento a piedi di una località e controllo "porta a porta" delle abitazioni, lasciando un "bigliettino" attestante la sorveglianza effettuata).

Non si intendono porre in secondo piano, però, gli obiettivi più vicini alla naturale predisposizione della Polizia Locale quali gli interventi verso i comportamenti a maggior rischio per la sicurezza della circolazione

stradale quali la guida in stato di ebbrezza alcolica, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e velocità eccessiva mediante l'uso degli strumenti di controllo in dotazione (**etilometro, e impianti di controllo della velocità**). Si rileva che negli ultimi anni questi interventi sono praticamente cessati per carenza di personale perché, per utilizzare in sicurezza e con efficacia tali strumenti, è necessario disporre di pattuglie con almeno 2 o 3 operatori dedicati e ciò non è stato possibile.

Si confida nella possibilità di riattivare i servizi etilometro e misurazione velocità quando verrà incrementato a sufficienza l'organico e non appena sarà possibile portare a regime la struttura degli impianti misuratori dei velocità nelle località Moregallo e Olcio.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è la **PULIZIA delle STRADE** che avviene 2 volte la settimana, mercoledì e sabato nelle prime ore del mattino. In questi giorni si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice per rilevare le violazioni al divieto di sosta. Nel periodo in cui tale servizio non è erogato il numero di veicoli che non consentono alla macchina di passare è elevato. L'impiego di personale in questi servizi determina la sua assenza nelle ore ordinarie di servizio e quindi rilevanti criticità, per sopperire a questa situazione vi sarebbe la necessità di un organico maggiore; alla luce di queste valutazioni il servizio al seguito dalla motoscopa verrà disposto una o due volte al mese, così da non lasciare totalmente priva di controllo la pulizia delle strade.

Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà a mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.

La gestione delle **aree di sosta a pagamento mediante "gratta & sosta"** introdotta nel 2016 è stata sempre affidata alla P.L. ma, a partire dal 2021 con affidamento sperimentale a società privata, si è iniziato un percorso che tenderà a portare la gestione delle parti eminentemente amministrative ad un privato, lasciando alla P.L. il compito di sovrintendere a tutte le attività di controllo e sanzionatorio, alleggerendo considerevolmente il carico amministrativo interno al comando.

Si consideri che l'attività di gestione della sosta a pagamento ha gravato sempre in modo considerevole sulla P.L. a causa della necessità di rilasciare i cosiddetti "BOLLINI BLU" per la sosta agevolata dei residenti e altre categorie di soggetti e gestire i rivenditori di "gratta & sosta" convenzionati. Assegnare ad una società esterna all'Ente la gestione di questi permessi, unitamente alle verosimili e probabili modifiche alle categorie di soggetti che potranno fruire di agevolazioni e la scomparsa dei rivenditori convenzionati di "gratta & sosta" consentirà alla P.L. di dedicarsi maggiormente alle attività proprie d'istituto.

2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento del programma di video-sorveglianza;
- ripresa progetto "Mandello Sicura";
- aggiornamento segnaletica stradale con particolare attenzione alle zone in prossimità di scuole, asili e attraversamenti pedonali;
- attivazione dei controlli con etilometro e misuratore di velocità.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	100%
Agente di polizia locale	4	100%
Agenti di polizia locale a tempo determinato (6 mesi)	2	100%

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	211.000,00	211.000,00	211.000,00	633.000,00
Totale (B)	211.000,00	211.000,00	211.000,00	633.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	99.220,00	99.220,00	99.220,00	297.660,00
Totale (C)	99.220,00	99.220,00	99.220,00	297.660,00
Totale (A+B+C)	310.720,00	310.720,00	310.720,00	932.160,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi da parcometri	89.868,25	65.833,75	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi da passi carrai	103,20	410,90	500,00	500,00	500,00
Proventi da notifica atti		839,14	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da strade agro-silvo-pastorali	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Sanzioni al codice della strada	94.909,59	49.518,11	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborso spese notifica sanzioni cds	8.249,16	4.380,02	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Violazioni a leggi e regolamenti	7.134,41	10.856,91	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese di personale	857,60	4.598,45	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	201.122,21	136.437,28	211.000,00	211.000,00	211.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	310.720,00	100,00%					310.720,00
2023	310.720,00	100,00%					310.720,00
2024	310.720,00	100,00%					310.720,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	250.600,00	250.600,00	250.600,00	751.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.870,00	16.870,00	16.870,00	50.610,00
103 – Acquisto di beni e servizi	41.250,00	41.250,00	41.250,00	123.750,00
104 - Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	310.720,00	310.720,00	310.720,00	932.160,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	310.720,00	310.720,00	310.720,00	932.160,00
Spese in conto capitale				
Totale	310.720,00	310.720,00	310.720,00	932.160,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2022
Spesa corrente	399.997,13
Spese in conto capitale	0,00
Totale	399.997,13

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione pre-scolastica

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega gli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la progettualità al fine di garantire l'omogeneità della loro offerta formativa;
- sostiene finanziariamente con una pluralità di contributi (per la copertura delle spese per il personale e per classi con un numero di iscritti inferiore a 30) che perseguono nel contempo lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che si affianchino alle insegnanti e ne sostengano l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità, viene confermato anche per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, alle scuole firmatarie della Convenzione, l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse, a fronte di altre contribuzioni (della Regione e dello Stato) che in anni recenti sono andate progressivamente diminuendo.

Per quanto concerne L'Asilo Nido, con l'approvazione della convenzione tra questo Comune e la Cooperativa Sociale Cometa, ente gestore dell'Asilo Nido "La Fabbrica dei Balocchi", l'Amministrazione Comunale, riconosce alle famiglie residenti, con un ISEE ordinario inferiore ad euro 35.000,00, un contributo in riduzione della retta dell'Asilo Nido secondo la seguente tabella

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA	5^ FASCIA
da € 0 a € 5.500	da € 5.501 a € 12.000	da € 12.001 a € 19.000	da € 19.001 a € 35.000	oltre € 35.001
RIDUZIONE	RIDUZIONE	RIDUZIONE	RIDUZIONE	NESSUNA
35%	25%	15%	10%	RIDUZIONE

Si conferma, inoltre, l'adesione del Comune al servizio Nidi Gratis di Regione Lombardia, servizio che permette alle famiglie iscritte all'Asilo Nido "La fabbrica dei Balocchi", struttura convenzionata con questo Comune, di godere della gratuità del servizio.

2. Obiettivi

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	224.200,00	224.200,00	224.200,00	672.600,00
Totale (C)	224.200,00	224.200,00	224.200,00	672.600,00
Totale (A+B+C)	224.200,00	224.200,00	224.200,00	672.600,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	224.200,00	100,00%					224.200,00
2023	224.200,00	100,00%					224.200,00
2024	224.200,00	100,00%					224.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	8.200,00	8.200,00	8.200,00	24.600,00
104 - Trasferimenti	216.000,00	216.000,00	216.000,00	648.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	224.200,00	224.200,00	224.200,00	672.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	224.200,00	224.200,00	224.200,00	672.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	224.200,00	224.200,00	224.200,00	672.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2022
Spesa corrente	341.948,86
Spese in conto capitale	0,00
Totale	341.948,86

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A.Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
 1. cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G.Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
 2. realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse;
- sostiene il "Consiglio Comunale dei ragazzi". Il progetto del CCR coinvolge tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado A. Volta sotto l'attenta regia della scuola, con l'obiettivo di:
 - ✓ Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica.
 - ✓ Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.
 - ✓ Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.
- garantisce qualora si verificasse la necessità del doppio giro di trasporto, la sicurezza degli studenti che, con lo Scuolabus, raggiungono la Scuola "S.Pertini" prima dell'inizio delle lezioni. Si finanzia una "funzione mista", ossia un collaboratore scolastico che svolga compiti di vigilanza all'interno dell'edificio scolastico;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative alle utenze delle scuole statali, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 35.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 35.000,00 non è previsto alcun rimborso.

- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola primaria S.Pertini durante la refezione scolastica.

2. Obiettivi

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	134.500,00	134.100,00	133.700,00	402.300,00
Totale (C)	134.500,00	134.100,00	133.700,00	402.300,00
Totale (A+B+C)	134.500,00	134.100,00	133.700,00	402.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	134.500,00	100,00%					134.500,00
2023	134.100,00	100,00%					134.100,00
2024	133.700,00	100,00%					133.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	120.900,00	120.400,00	120.400,00	361.700,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	13.600,00	13.200,00	12.800,00	39.600,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	134.500,00	134.100,00	133.700,00	402.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	134.500,00	134.100,00	133.700,00	402.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	134.500,00	134.100,00	133.700,00	402.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2022
Spesa corrente	177.112,41
Spese in conto capitale	
Totale	177.112,41

PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea della SAB Autoservizi Lecco (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 52,00	€ 62,00	€ 90,00	€ 130,00	€ 160,00
NON RESIDENTI € 210,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- ristorazione nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- assistenza, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri...) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
 - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
 - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
- mediatori linguistici e facilitatori culturali per l'inserimento di alunni stranieri;
- personale volontario in esperienze di doposcuola in collaborazione con la Parrocchia S.Cuore;
- orientamento scolastico, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- trasporto degli alunni disabili che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti viene riproposto, in collaborazione con il Centro Provinciale Istruzione Adulti di lecco e l'Associazione Les Cultures, il Corso di Italiano destinato a cittadini maggiorenni stranieri.

2. Obiettivi

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Consolidamento del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto nell'ottica di un ottimizzazione degli stessi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Collaboratore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	97.000,00	97.000,00	97.000,00	291.000,00
Totale (B)	97.000,00	97.000,00	97.000,00	291.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	313.500,00	313.500,00	313.500,00	940.500,00
Totale (C)	313.500,00	313.500,00	313.500,00	940.500,00
Totale (A+B+C)	410.500,00	410.500,00	410.500,00	1.231.500,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Rimborso buoni pasto insegnanti	403,17	200,09	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi mensa scolastica	73.152,20	45.816,47	81.000,00	81.000,00	81.000,00
Proventi trasporto scolastico	12.978,50	7.950,20	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	86.533,87	53.966,76	97.000,00	97.000,00,00	97.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	410.500,00	100,00%					410.500,00
2023	410.500,00	100,00%					410.500,00
2024	410.500,00	100,00%					410.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.300,00	31.300,00	31.300,00	93.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	376.500,00	376.500,00	376.500,00	1.129.500,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	410.500,00	410.500,00	410.500,00	1.231.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	410.500,00	410.500,00	410.500,00	1.231.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	410.500,00	410.500,00	410.500,00	1.231.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2022
Spesa corrente	565.333,33
Spese in conto capitale	0,00
Totale	565.333,00

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), delle località Moregallo e Pian dei Resinelli rispettivamente con il Capoluogo provinciale e con il centro di Ballabio (da dove, con altre corse di linea, è in seguito possibile raggiungere Lecco) per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

2. Obiettivi

- Sostegno per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio agli studenti residenti in Località Moregallo e Piani Resinelli.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Totale (C)	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Totale (A+B+C)	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	59.100,00	100,00%					59.100,00
2023	59.100,00	100,00%					59.100,00
2024	59.100,00	100,00%					59.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	46.500,00	46.500,00	46.500,00	139.500,00
104 - Trasferimenti	12.600,00	12.600,00	12.600,00	37.800,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Diritto allo studio	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Diritto allo studio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Diritto allo studio	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Diritto allo studio	2022
Spesa corrente	61.264,09
Spese in conto capitale	0,00
Totale	61.264,09

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Servizio bibliotecario – Nel 2015 si è reso definitivo l'ingresso della Biblioteca Comunale "E. Carcano" nel SBP. Oltre al prestito interbibliotecario gli utenti possono usufruire dell'opportunità di effettuare prenotazioni on line senza doversi recare fisicamente presso la Biblioteca e di ricevere dalla stessa comunicazioni di servizio – disponibilità dei libri richiesti - lungo lo stesso canale telematico; la gestione della Biblioteca si avvale del servizio centralizzato di catalogazione dei libri di nuovo acquisto: si rende così disponibile tempo lavorativo nel quale le dipendenti dell'Amministrazione addette alla Biblioteca potranno incrementare i servizi già in essere; è stato esteso l'orario di apertura al pubblico, potenziato il servizio di consulenza al pubblico e avviato progetti rivolti alle varie "fasce" di lettori.

Offerta teatro – La programmazione teatrale, realizzata di concerto con la ProLoco, proporrà al pubblico un cartellone dove verranno inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale che possano coinvolgere tutte le fasce di età.

Festival della Letteratura - Nel mese di luglio del 2018 è stato dato avvio a una nuova iniziativa culturale e artistica dedicata alla letteratura: il "Festival della Letteratura";

E' stato così avviato un nuovo processo culturale con l'obiettivo di rendere Mandello del Lario un punto di riferimento d'eccellenza di tutta la provincia di Lecco e del lago, offrendo una programmazione ricca di appuntamenti di ogni genere, in grado di accontentare tutti;

Considerato il notevole successo di pubblico e critica registrati nella prime tre edizioni, che ha consolidato l'importanza del Festival nell'ambito delle manifestazioni culturali, con positiva ricaduta anche in termini di promozione turistica del territorio, anche per il 2022 si intende continuare con l'organizzazione di tale evento;

Offerta musicale – Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Si conferma, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune. La realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band": indispensabile per l'organizzazione della scuola la collaborazione con l'Associazione Chitarfisa.

Gli iscritti alla Scuola saranno sempre più coinvolti nelle iniziative che l'Amministrazione Comunale organizzerà nei vari settori della propria attività.

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

2. Obiettivi

- Collaborazione della biblioteca comunale a vari progetti rivolti a diverse fasce della popolazione.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	2	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale (A)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Totale (B)	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	223.700,00	209.000,00	209.000,00	641.700,00
Totale (C)	223.700,00	209.000,00	209.000,00	641.700,00
Totale (A+B+C)	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00

Le **entrate dalla provincia** si riferiscono al contributo per la realizzazione di manifestazioni culturali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Sponsorizzazioni attività culturali	2.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi da manifestazioni culturali	4.955,00	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi corsi extrascolastici	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	4.955,00	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	247.700,00	100,00%					247.700,00
2023	247.700,00	100,00%					247.700,00
2024	247.700,00	100,00%					247.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	81.300,00	81.300,00	81.300,00	243.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi	130.500,00	130.500,00	130.500,00	391.500,00
104 - Trasferimenti	30.500,00	30.500,00	30.500,00	91.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	247.700,00	247.700,00	247.700,00	743.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2022
Spesa corrente	327.618,77
Spese in conto capitale	0,00
Totale	327.618,77

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Sarà importante soprattutto nei settori giovanili un'educazione attenta e mirata che aiuti ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

L'intento principale è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, deve sempre essere, per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, deve potersi attuare attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, saranno concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, sarà proposto, programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate.

L'idea dell'Amministrazione è quella di sviluppare ed ampliare il Polo sportivo di via Pra Magno e della attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio, grazie all'acquisizione della nuova area posta di fronte all'attuale Centro Sportivo.

Mandello del Lario infatti è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive.

La società infatti durante tutto il corso dell'anno con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei di volley, basket, tennis, calcio etc. etc.

Riguardo sempre gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano, la Premiazione giovani atleti, arti marziali, meeting internazionali di biliardo, stage e concorsi di danza classica e moderna, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio. Nel periodo primaverile continuerà ad essere offerto il servizio di trasporto per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria per frequentare i corsi di nuoto nelle piscine di Comuni limitrofi. Inoltre si continuerà a svolgere presso il centro Sportivo pra magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, dove vengono promosse tutte le attività

motorie e le discipline sportive. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.

Verrà organizzata sempre nel mese di dicembre la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività sociale.

L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale " A. Volta " di Mandello. Infatti al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni.

Considerato il successo avuto negli anni precedenti si continueranno ad organizzare incontri dedicati alla Psicologia dello sport per atleti e tecnici.

2. Obiettivi

- Gestione coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni, migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali, in sintonia con gli assessorati turismo e cultura.
- Potenziamento dell'avviamento dello sport per disabili, sostegno al progetto " Arcobaleno " e promozione e patrocinio delle attività legate alla Polisportiva Mandello.
- Sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- Ottimizzazione utilizzo palestre comunali.
- Promozione e patrocinio di tutte le iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale che già si svolgono con periodicità e che valorizzano il nostro territorio montano e lacustre, o che nasceranno nuove. In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana e la Traversata del lago promossa dalla Pro Loco, importanti anche per il loro risvolto turistico.
- Valorizzazione degli sport minori che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale, in particolare garanzia di continuare la collaborazione con la Bocciofila locale.
- Promozione e patrocinio delle manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per sostegno economico alle famiglie finalizzato allo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Organizzazione di incontri informativi sulla psicologia dello sport.
- Collaborazione con le scuole del territorio al fine di finanziare o agevolare lo svolgimento delle attività sportive.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Sviluppo del nuovo Polo Sportivo di cui faranno parte anche l' area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri, l'area magazzini comunali e l'ex area Sapiro.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	30%
Collaboratore amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	7.700,00	7.700,00	7.700,00	23.100,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00
Totale (A)	1.607.700,00	407.700,00	407.700,00	2.423.100,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	52.600,00	52.100,00	51.600,00	156.300,00
Totale (C)	52.600,00	52.100,00	51.600,00	156.300,00
Totale (A+B+C)	1.660.300,00	459.800,00	459.300,00	2.579.400,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono alla quota interessi rimborsata per il mutuo relativo alla realizzazione dei campi da tennis a Pramagno.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2022	2023	2024
Oneri di urbanizzazione		200.000,00	
Contributi altri enti	1.600.000,00	150.000,00	400.000,00
Alienazione beni immobili		50.000,00	
TOTALE	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	1.660.300,00	3,63%			1.600.000,00	96,37%	1.660.300,00
2023	459.800,00	13,01%			400.000,00	86,99%	459.800,00
2024	459.300,00	13,01%			400.000,00	89,99%	459.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	36.200,00	36.200,00	36.200,00	108.600,00
107 – Interessi passivi	5.100,00	4.600,00	4.100,00	13.800,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sport e tempo libero	60.300,00	59.800,00	59.300,00	179.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sport e tempo libero	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2022

- Nuovo centro remiero € 1.600.000,00.=

ANNO 2023

- Sistemazione area Pramagno II lotto € 400.000,00.=

ANNO 2024

- Sistemazione area Pramagno III lotto € 400.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sport e tempo libero	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	60.300,00	59.800,00	59.300,00	179.400,00
Spese in conto capitale	1.600.000,00	400.000,00	400.000,00	2.400.000,00
Totale	1.660.300,00	459.800,00	459.300,00	2.579.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sport e tempo libero	2022
Spesa corrente	73.266,57
Spese in conto capitale	1.791.661,14
Totale	1.864.927,71

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e dei suoi luoghi attrattivi al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del nostro territorio, ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattiva turistica, ma ancora spesso poco conosciuto; è importante perciò sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive del territorio e degli eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura. Inoltre si sta collaborando con il circuito Città dei Motori per sviluppare pacchetti turistici legati alle città facenti parte della rete. È tra gli obiettivi anche la partecipazione a fiere del turismo, per far conoscere meglio il nostro territorio al mercato nazionale e internazionale del turismo.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di sviluppo e festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folclore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio, come la Pro Loco.

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di particolari manifestazioni, in particolare quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare.

Naturalmente l'attività di promozione turistica del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo turistico di Mandello.

L'Assessorato al turismo ha coinvolto parte del personale della Struttura n.2 per la direzione e gestione del settore, chiedendo altresì un coinvolgimento dell'ufficio commercio e della locale Pro Loco sfociato nell'apertura dell'Infopoint regionale.

Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago, ma anche alla zona a monte compresa la rivalutazione dei Piani Resinelli.

Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione con i paesi limitrofi (in special modo per la gestione della partecipazione a fiere e congressi), il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti. Collaborazione in questo senso proseguirà anche relativamente ai

rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Anche nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al *brand* "Lago di Como", marchio di risonanza mondiale, e "In Lombardia", per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori.

A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto "Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica. Con la collaborazione dell'Ufficio SUAP si monitora l'evoluzione normativa, provvedendo a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza.

2. Obiettivi

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il TGS, il Falaut festival, Festival della musica di Bellagio.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni.
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Arricchimento nuovo Infopoint con certificazione regionale.
- Previsione di un servizio navetta estivo per residenti e turisti.
- Progetto Como Light – illuminazione lago
- Progetto di illuminazione del paese e dei borghi

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Totale (B)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	49.400,00	49.400,00	49.400,00	148.200,00
Totale (C)	49.400,00	49.400,00	49.400,00	148.200,00
Totale (A+B+C)	89.400,00	89.400,00	89.400,00	268.200,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Imposta di soggiorno	29.084,50	10.854,50	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	29.084,50	10.854,50	40.000,00	40.000,00	40.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	89.400,00	100,00%					89.400,00
2023	89.400,00	100,00%					89.400,00
2024	89.400,00	100,00%					89.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	29.400,00	29.400,00	29.400,00	88.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
104 - Trasferimenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	89.400,00	89.400,00	89.400,00	268.200,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	89.400,00	89.400,00	89.400,00	268.200,00
Spese in conto capitale				
Totale	89.400,00	89.400,00	89.400,00	268.200,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2022
Spesa corrente	121.387,08
Spese in conto capitale	0,00
Totale	121.387,08

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio

Responsabile – Arch. Egidio Spreafico

Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 22/01/2020 il Comune di Mandello del Lario ha dato avvio al procedimento per la redazione di variante generale del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., al fine di procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico anche in relazione a quanto previsto dalla L.R. 31/2014 e s.m.i. in materia di riduzione di consumo di suolo attraverso la redazione di un nuovo Documento di Piano e alla conseguente variazione di tutti gli atti e piani di settore che compongono il PGT. L'obiettivo è terminare la procedura di variante entro il 2021. Saranno, in questo frangente, gestiti anche gli ambiti di rigenerazione urbana anche in considerazione della dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'articolo 40 bis della legge regionale 12/2005. L'ufficio sarà altresì impegnato nella gestione delle richieste documentali relative alle conformità urbanistiche delle unità immobiliari e la gestione delle eventuali pratiche di sanatoria. Tali attività, già regolarmente svolte, hanno raggiunto volumi consistenti in quanto necessarie all'interno delle pratiche di ristrutturazione legate ai bonus statali (110%). Non da ultimo sarà seguito il progetto di ristrutturazione e ri-funzionalizzazione della fabbrica Moto Guzzi, i cui lavori vedranno il via nella prima parte del 2021 e dovrebbero concludersi entro la primavera del 2025.

2. Obiettivi

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	80%
Istruttore amministrativo	2	100%
Collaboratore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	35.000,00			35.000,00
Totale (A)	35.000,00			35.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	157.000,00	157.000,00	157.000,00	471.000,00
Totale (B)	157.000,00	157.000,00	157.000,00	471.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-18.800,00	-18.800,00	-18.800,00	-56.400,00
Totale (C)	-18.800,00	-18.800,00	-18.800,00	-56.400,00
Totale (A+B+C)	173.200,00	138.200,00	138.200,00	449.600,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2022	2023	2024
Permessi a costruire	35.000,00		
TOTALE	35.000,00		

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Diritti di segreteria urbanistica	25.505,28	22.157,90	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Diritti di accesso agli atti	0,00	1.455,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Canoni demaniali da consorzio	100.000,00	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canoni demaniali incassi diretti	7.528,89	6.771,71	0,00	0,00	0,00
Canoni reticolo idrico minore	12.068,26	10.666,69	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	145.102,43	141.051,3	157.000,00	157.000,00	157.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	138.200,00	79,79%			35.000,00	20,21%	173.200,00
2023	138.200,00	100,00%					138.200,00
2024	138.200,00	100,00%					138.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	124.900,00	124.900,00	124.900,00	374.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.300,00	6.300,00	6.300,00	18.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	138.200,00	138.200,00	138.200,00	414.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale	35.000,00			35.000,00
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	35.000,00			35.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	138.200,00	138.200,00	138.200,00	414.600,00
Spese in conto capitale	35.000,00			35.000,00
Totale	173.200,00	138.200,00	138.200,00	449.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2022
Spesa corrente	165.353,97
Spese in conto capitale	172.687,12
Totale	338.041,09

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento ed il consumo di energia.

L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono: da una parte operare con politiche di buon governo e dall'altra praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

L'adesione al **"Patto dei Sindaci"** impegna l'Amministrazione comunale ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20%, aumentare nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

Viabilità Montana, Sentieri e Progetto "Palorci"

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.

Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.

Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo pastorali; è stata recentemente sottoscritta una convenzione tra Comune - Comunità Montana e Consorzio stesso per la dismissione dei "Palorci" ancora presenti sul territorio.

La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli, le zone montane attraverso le piste agro-silvo pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.

Nel 2022 si procederà alla sistemazione di alcuni tratti ammalorati sulla strada agro-silvo pastorale verso il "ponte di ferro".

Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di Amianto; nonostante la grave crisi che attanaglia il paese, la sensibilità al problema, non ha frenato l'impegno economico dei cittadini. Sarà oggetto di studio una convenzione per lo smaltimento dell'eternit.

Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ASL di Lecco, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale". I monitoraggi dell'Asl, avvengono da Maggio a Settembre ogni 15 giorni.

Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso le fonti alternative e rinnovabili, in particolare verranno sostituite le obsolete caldaie della Scuola media A.Volta con caldaie ad alto rendimento ed a condensazione; si procederà nella stessa direzione per l'impianto sportivo Comunale di Via Pra Magno, dove è imprecisa anche il cambio delle lampade.

Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare al Nostro Fiume Meria ed alcuni tratti di sentieri e spiagge.

2. Obiettivi

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.

- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Operatore	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale (A)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.200,00	5.100,00	5.000,00	15.300,00,
Totale (C)	5.200,00	5.100,00	5.000,00	15.300,00
Totale (A+B+C)	8.200,00	8.100,00	8.000,00	24.300,00

Le **altre entrate** si riferiscono al contributo dell'Autorità di Bacino del Lario per la pulizia delle spiagge.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	8.200,00	100,00%					8.200,00
2023	8.100,00	100,00%					8.100,00
2024	8.000,00	100,00%					8.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 - Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00,
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 - Interessi passivi	3.200,00	3.100,00	3.000,00	9.300,00
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.200,00	8.100,00	8.000,00	24.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 - Tributi in conto capitale a carico ente				
202 - Investimenti fissi lordi				
203 - Contributi agli investimenti				
204 - Trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	8.200,00	8.100,00	8.000,00	24.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	8.200,00	8.100,00	8.000,00	24.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2022
Spesa corrente	9.883,53
Spese in conto capitale	3.480,15
Totale	13.363,68

PROGRAMMA 3 – Rifiuti	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati nel **"Porta a Porta"**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla diminuzione dei rifiuti, una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti nella stazione ecologica.

A partire da Giugno 2018 è stato introdotto un nuovo sistema di accesso all'area, dove gli utenti possono accedere esclusivamente con la TESSERA REGIONALE DEI SERVIZI questo per garantire una maggiore attenzione sui conferimenti e monitorare le quantità depositate. Il servizio sta dando ottimi risultati in termini di controllo sui conferimenti.

Da gennaio 2018 è stata introdotta la nuova raccolta porta a porta della carta e del cartone ed è stata ridotta, ad un solo giro settimanale, la raccolta del sacco trasparente. I risultati per il comune di Mandello del Lario sono stati notevoli sia per quanto riguarda la diminuzione del rifiuto indifferenziato sia per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti in generale. Nel corso del 2022 continueremo sulla strada tracciata cercando di migliorare ulteriormente; entro la fine dell'anno verrà istituita anche nel Comune di Mandello del Lario la nuova "raccolta puntuale" con l'introduzione del sacco rosso codificato. L'obbiettivo ambizioso dei prossimi anni è quello di sorpassare l'80% di raccolta differenziata.

Nel 2022 il centro di raccolta della "Carletta" sarà oggetto di ristrutturazione e adeguamento.

2. Obiettivi

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
Totale (B)	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-168.700,00	-168.700,00	-168.700,00	-506.100,00
Totale (C)	-168.700,00	-168.700,00	-168.700,00	-506.100,00
Totale (A+B+C)	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Tassa smaltimento rifiuti	999.957,00	1.012.268,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
Controllo tassa rifiuti	29.146,00	12.562,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.029.103,00	1.024.830,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	881.300,00	100,00%					881.300,00
2023	881.300,00	100,00%					881.300,00
2024	881.300,00	100,00%					881.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00
103 – Acquisto di beni e servizi	851.000,00	851.000,00	851.000,00	2.553.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Rifiuti	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Rifiuti				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 – Rifiuti	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00
Spese in conto capitale				
Totale	881.300,00	881.300,00	881.300,00	2.643.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 – Rifiuti	2022
Spesa corrente	1.176.265,59
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.176.265,59

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è affidato alla soc. Lario Reti Holding spa, società partecipata dal comune. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65.08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazione dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.

Nel 2022 è previsto il rifacimento della fognatura nell'abitato della frazione di Maggiana.

2. Obiettivi

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
Totale (B)	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	97.300,00	83.800,00	69.600,00	250.700,00
Totale (C)	97.300,00	83.800,00	69.600,00	250.700,00
Totale (A+B+C)	101.400,00	87.900,00	73.700,00	263.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi da casetta dell'acqua	4.117,50	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TOTALE	4.117,50		4.100,00	4.100,00	4.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	101.400,00	100,00%					101.400,00
2023	87.900,00	100,00%					87.900,00
2024	73.700,00	100,00%					73.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	101.400,00	87.900,00	73.700,00	263.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Servizio idrico integrato	101.400,00	87.900,00	73.700,00	263.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Servizio idrico integrato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	101.400,00	87.900,00	73.700,00	263.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	101.400,00	87.900,00	73.700,00	263.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2022
Spesa corrente	156.983,04
Spese in conto capitale	
Totale	156.983,04

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

2. Obiettivi

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	2	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
Totale (A)	1.500,00	501.500,00	501.500,00	1.004.500,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	98.300,00	98.300,00	98.300,00	294.900,00
Totale (C)	98.300,00	98.300,00	98.300,00	294.900,00
Totale (A+B+C)	99.800,00	599.800,00	599.800,00	1.299.400,00

Le **entrate da provincia** si riferiscono al contributo per la giornata del verde pulito.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2022	2023	2024
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti		500.000,00	500.000,00
Alienazione beni immobili			
TOTALE		500.000,00	500.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	99.800,00	100,00%					99.800,00
2023	99.800,00	16,63%			500.000,00	83,37%	599.800,00
2024	99.800,00	16,63%			500.000,00	83,37%	599.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell’ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2023

- Riqualficazione giardini comunali a lago - II lotto € 500.000,00.=

ANNO 2024

- Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto € 500.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	99.800,00	99.800,00	99.800,00	299.400,00
Spese in conto capitale		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
Totale	99.800,00	599.800,00	599.800,00	1.299.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2022
Spesa corrente	150.943,82
Spese in conto capitale	108.399,25
Totale	259.343,07

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a recuperare e migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate.

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.

Il parco autoveicoli comunali dovrà essere mantenuto efficiente e funzionante . Per eventuali sostituzioni si ricorrerà alle formule del noleggio e del leasing.

Impianti d'illuminazione pubblica

Nel 2020 è iniziata la sostituzione di tutti i punti di illuminazione pubblica. L'intervento si concluderà nei primi mesi del 2022. Grazie alle nuove tecnologie a LED, che vanno a sostituire le obsolete lampade ai vapori di mercurio, si ottengono molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO2, valorizzare attraverso la nuova illuminazione il patrimonio e migliorare la sicurezza stradale. All'interno del progetto è prevista l'installazione di 14 nuove telecamere di videosorveglianza e l'ampliamento del wi-fi pubblico. L'intervento è beneficiario del contributo del bando Lumen di Regione Lombardia.

Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è di elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.

Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi.

S'intende realizzare nuovi marciapiedi , mantenere e riqualificare quelli esistenti agevolando la percorrenza delle persone disabili.

Nei primi mesi del 2022 si procederà con il bando di gara per l'affidamento dei lavori di allargamento di Via Manzoni e la creazione del nuovo marciapiede.

È stato dato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione del nuovo marciapiede sulla Sp 72 e la messa in sicurezza spondale secondo lotto in località Olcio, con avvio dei lavori previsto per fine 2022.

Acquisite le autorizzazioni paesaggistiche e di ferrovie, si potrà procedere finalmente con il progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione del collegamento pedonale fra Via Gioberti e Via San Martino.

Verrà ripavimentato il marciapiede in via XXIV Maggio.

Si prevede di intervenire per la messa in sicurezza di alcuni tratti di strada con la realizzazione di passaggi pedonali con particolare attenzione alla messa in sicurezza dei passaggi pedonali sulla provinciale SP 72, nel corso del 2022, in collaborazione con la Provincia, verrà realizzato un attraversamento pedonale protetto sotto la Stazione.

E' stato affidato l'incarico di progettazione per lo studio di fattibilità di un percorso ciclopedonale da Olcio verso Lierna, l'opera sarà finanziata attraverso un contributo di Regione Lombardia, il tratto è compreso nel "progetto Brezza", la ciclopedonale che congiungerà Milano a Bormio.

2. Obiettivi

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.

- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	20,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento	525.000,00	601.000,00	375.000,00	1.501.000,00
Altre entrate	4.725.000,00	560.000,00	575.000,00	5.860.000,00
Totale (A)	5.250.000,00	1.161.000,00	950.000,00	7.361.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
Totale (B)	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	657.700,00	653.200,00	649.200,00	1.960.100,00
Totale (C)	657.700,00	653.200,00	649.200,00	1.960.100,00
Totale (A+B+C)	5.933.900,00	1.840.400,00	1.625.400,00	9.399.700,00

Le **entrate da indebitamento** si riferiscono alle accensioni di mutuo o altre forme di indebitamento per:

Descrizione	2022	2023	2024
Allargamento Via Manzoni I lotto	350.000,00		
Passaggio a lago e parcheggi Olcio II lotto	175.000,00		
Marciapiede Carletta II lotto		201.000,00	
Marciapiede Via per Maggiana		400.000,00	
Passaggio a lago e parcheggi Olcio III lotto			375.000,00
TOTALE	525.000,00	601.000,00	375.000,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2022	2023	2024
Contributo frontalieri	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Permessi a costruire	140.000,00	200.000,00	40.000,00
Contributo da altri enti	4.575.000,00	200.000,00	525.000,00
Alienazione beni immobili	0	150.000,00	
TOTALE	4.725.000,00	560.000,00	575.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi area camper e area Cima	8.785,70	6.797,60	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi da car sharing		0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Proventi COSAP	76.266,45	56.030,24	0,00	0,00	0,00
Proventi frecce segnaletiche	6.566,20	0,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE	91.618,35	62.827,84	26.200,00	26.200,00	26.200,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	693.900,00	11,69%			5.240.000,00	88,31%	5.933.900,00
2023	689.400,00	37,46%			1.151.000,00	62,54%	1.840.400,00
2024	685.400,00	42,17%			940.000,00	57,83%	1.625.400,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	89.600,00	89.600,00	89.600,00	268.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell’ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	423.500,00	423.500,00	423.500,00	1.270.500,00
104 - Trasferimenti	32.000,00	32.000,00	32.000,00	96.000,00
107 – Interessi passivi	142.800,00	138.300,00	134.300,00	415.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	693.900,00	689.400,00	685.400,00	2.068.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	5.240.000,00	1.151.000,00	940.000,00	7.331.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	5.240.000,00	1.151.000,00	940.000,00	7.331.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2022

- Allargamento Via Manzoni per € 350.000,00.=
- Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio - II lotto per € 750.000,00.=
- Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno € 400.000,00.=
- Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto per € 3.500.000,00.=
- Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino per € 150.000,00

ANNO 2023

- Marciapiede Via Carletta - I lotto per € 201.000,00.=
- Marciapiede per Maggiana per € 150.000,00.=
- Pavimentazione centro storico Somana per € 200.000,00.=
- Pavimentazione centro storico di Molina per € 200.000,00.=

ANNO 2024

- Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio - III lotto per € 500.000,00.=
- Allargamento via Manzoni - II lotto per € 150.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	693.900,00	689.400,00	685.400,00	2.068.700,00
Spese in conto capitale	5.240.000,00	1.151.000,00	940.000,00	7.331.000,00
Totale	5.933.900,00	1.840.400,00	1.625.400,00	9.399.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2022
Spesa corrente	976.732,30
Spese in conto capitale	6.534.265,20
Totale	7.510.997,50

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile**Responsabile – Arch. Egidio Spreafico****Assessore: Sergio Gatti****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

E' previsto l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) per procedere all'approvazione in Consiglio Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio per una mirata prevenzione di tutela di una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto è mirato ad elaborare una planimetria, con rilevamenti georeferenziati, per un'immediata consultazione e interfacciarlo con il progetto a livello nazionale **"Fiumi Sicuri"**.

Il lavoro è svolto in sinergia tra comune, Volontari di P.C. e tecnici del settore (Geologi), un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per delle valutazioni per eventuali interventi di prevenzione.

È in fase di progettazione un nuovo ricovero per i mezzi di Protezione Civile, questo permetterà di avere una migliore gestione durante le fasi di esercitazioni e di calamità naturale per un pronto intervento.

2. Obiettivi

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
Totale (C)	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
Totale (A+B+C)	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	10.700,00	100,00%					10.700,00
2023	10.700,00	100,00%					10.700,00
2024	10.700,00	100,00%					10.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	1.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sistema di protezione civile	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sistema di protezione civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	10.700,00	10.700,00	10.700,00	32.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2022
Spesa corrente	14.698,96
Spese in conto capitale	0,00
Totale	14.698,96

1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Area prima infanzia (0-3 anni):

sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro:

progetti di animazione estiva: nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini, verranno riproposti i progetti di animazione estiva (CRES) destinati ai bambini/ragazzi dalla scuola materna alla scuola secondaria di primo grado, che offrono diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tali servizi hanno un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che nel mese di luglio, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti verranno proposti nel mese di luglio; per meglio conciliare gli impegni lavorativi, sarà previsto un progetto di accoglienza anticipata rispetto al normale orario d'ingresso.

promozione e partecipazione a progetti che prevedano, per i genitori che lavorano, attività di animazione e cura dei bambini e ragazzi durante le vacanze scolastiche; attualmente il Comune collabora al progetto "Servizio ponti" che, in accordo con Ats e Alleanza territoriale di Bellano, vede la cooperativa sociale Sineresi di Lecco impegnata nell'organizzazione di un servizio educativo volto ad ospitare i ragazzi, presso la Scuola Primaria S. Pertini, nei periodi di sospensione delle lezioni durante l'anno scolastico.

2. Obiettivi

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Proseguimento organizzazione Centri Estivi.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola Primaria S.Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
Totale (B)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	89.000,00	89.000,00	89.000,00	267.000,00
Totale (C)	89.000,00	89.000,00	89.000,00	267.000,00
Totale (A+B+C)	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi centri ricreativi estivi	20.329,50	33.068,40	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Compartecipazione spese servizio minori	1.590,01	2.157,70	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	21.919,51	35.226,10	33.000,00	33.000,00	33.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	122.000,00	100,00%					122.000,00
2022	122.000,00	100,00%					122.000,00
2023	122.000,00	100,00%					122.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2022
Spesa corrente	162.661,40
Spese in conto capitale	0,00
Totale	162.661,40

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Un investimento importante nel piano diritto allo studio riguarda il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici, con la continuazione, accanto alla figura dell'educatore ad-personam, di progetti innovativi di assistenza educativa di gruppo (Brucomela, Butterfly, Extraordinari, Pit Stop).

2. Obiettivi

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Provincia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	81.700,00	81.700,00	81.700,00	245.100,00
Totale (C)	81.700,00	81.700,00	81.700,00	245.100,00
Totale (A+B+C)	87.700,00	87.700,00	87.700,00	263.100,00

Le **entrate da Regione** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

Le **entrate da Provincia** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	87.700,00	100,00%					87.700,00
2023	87.700,00	100,00%					87.700,00
2024	87.700,00	100,00%					87.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	68.700,00	68.700,00	68.700,00	206.100,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Interventi per la disabilità	87.700,00	87.700,00	87.700,00	263.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Interventi per la disabilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	87.700,00	87.700,00	87.700,00	263.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	87.700,00	87.700,00	87.700,00	263.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2022
Spesa corrente	104.944,45
Spese in conto capitale	0,00
Totale	14.944,45

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio, consegna farmaci, servizio lavanderia, trasporto sociale) e nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate in modo tale che ogni anziano possa partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.

Grazie alla disponibilità dei volontari dell'Associazione Soccorso degli Alpini, il trasporto degli anziani al Centro è previsto su tre giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia; è da sottolineare, inoltre, l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestiranno il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

Continua, a fronte di convenzione, il progetto dell'Associazione AUSER per il servizio "Porta a Porta", servizio di mobilità per anziani; tale servizio riveste un grande aiuto per le persone sole che, senza una forte rete parentale, si troverebbero impossibilitati a recarsi nei vari luoghi di cura per esami e visite mediche.

2. Finalità da conseguire

- Proseguimento nel finanziamento di interventi volti a favorire la permanenza della persona anziana al proprio domicilio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore direttivo PT 20 ore	1	50,00%
Assistente Sociale	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
Totale (C)	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
Totale (A+B+C)	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	77.600,00	100,00%					77.600,00
2023	77.600,00	100,00%					77.600,00
2024	77.600,00	100,00%					77.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	21.600,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00
104 - Trasferimenti	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Interventi per gli anziani	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Interventi per gli anziani				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	77.600,00	77.600,00	77.600,00	232.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2022
Spesa corrente	87.666,62
Spese in conto capitale	0,00
Totale	87.666,62

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In piena emergenza covid, si è operato per sostenere e aiutare le persone maggiormente in difficoltà stanziando risorse da assegnare per l'acquisto di generi di prima necessità.

Dopo una prima fase, dove sono stati distribuiti buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari, si è avviata una seconda fase con l'istituzione del Mercato Solidale, dove vengono distribuiti generi alimentari di prima necessità, acquistati direttamente dall'Amministrazione Comunale o frutto di donazioni e collette alimentari.

L'accesso al contributo viene, pertanto, suddiviso tra mercato solidale e erogazione di buoni spesa per l'acquisto di carne, pesce, frutta, verdura, medicinali e pannolini per bambini;

Prosegue il progetto LMM – Last Minute Market che prevede il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche e in alcuni esercizi commerciali e la distribuzione a famiglie bisognose. Importantissimo per il progetto LMM la collaborazione con l'Associazione San Vincenzo de Paoli di Mandello del Lario.

Per fronteggiare le richieste di aiuto agli sportelli sociali per coprire i bisogni essenziali quali, utenze domestiche e pagamento affitti è fondamentale il proseguimento del lavoro di rete con le associazioni di volontariato.

Attraverso lo "Sportello Adulti" viene offerto un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, ha operato per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici (assegno nucleo familiare numeroso, assegno di maternità, bonus gas, bonus energia, bonus acqua) e alla ricerca attiva di lavoro.

2. Obiettivi

- Potenziamento lavoro di rete con le Associazioni del territorio
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- Occupazione: unitamente con l'intera l'amministrazione comunale, proporsi attivamente nel ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Interfaccia con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Assistente Sociale	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	90.200,00	90.200,00	90.200,00	270.600,00
Totale (C)	90.200,00	90.200,00	90.200,00	270.600,00
Totale (A+B+C)	90.200,00	90.200,00	90.200,00	270.600,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	90.200,00	100,00%					90.200,00
2023	90.200,00	100,00%					90.200,00
2024	90.200,00	100,00%					90.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	18.500,00	18.500,00	18.500,00	55.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
103 – Acquisto di beni e servizi	26.200,00	29.200,00	29.200,00	84.600,00
104 - Trasferimenti	44.200,00	45.000,00	45.000,00	134.200,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	90.200,00	90.200,00	90.200,00	270.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	90.200,00	90.200,00	90.200,00	270.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	90.200,00	90.200,00	90.200,00	270.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2022
Spesa corrente	116.794,35
Spese in conto capitale	0,00
Totale	116.794,35

PROGRAMMA 5 – Interventi a favore delle famiglie	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare i giovani in questo periodo di crisi del mercato del lavoro, lo sportello PuntoGiovani comunale rivolge le proprie attività all'orientamento e al sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un cv e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse; ci si propone di coinvolgere maggiormente i giovani nelle attività organizzate dall'Ente.

Si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Il nostro Comune partecipa al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato nelle iniziative "Util'estate", "Giovani competenti" e nell'attivazione di progetti di Leva Civica.

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici; gli stessi, qualora i destinatari saranno nelle condizioni di poterlo svolgere, saranno "legati" alla prestazione di un servizio socialmente utile.

2. Obiettivi

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Potenziamento delle iniziative rivolte ai giovani.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	409.000,00	409.000,00	409.000,00	1.227.000,00
Totale (C)	409.000,00	409.000,00	409.000,00	1.227.000,00
Totale (A+B+C)	424.000,00	424.000,00	424.000,00	1.272.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi da servizi sociali	15.591,70	10.226,50	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	15.591,70	10.226,50	15.000,00	15.000,00	15.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	424.000,00	100,00%					424.000,00
2023	424.000,00	100,00%					424.000,00
2024	424.000,00	100,00%					424.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	424.000,00	424.000,00	424.000,00	1.272.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	424.000,00	424.000,00	424.000,00	1.272.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	424.000,00	424.000,00	424.000,00	1.272.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	424.000,00	424.000,00	424.000,00	1.272.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2022
Spesa corrente	606.601,18
Spese in conto capitale	0,00
Totale	606.601,18

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative alla al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi.

2. Obiettivi

- Gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale (A+B+C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	1.000,00	100,00%					1.000,00
2023	1.000,00	100,00%					1.000,00
2024	1.000,00	100,00%					1.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	2022
Spesa corrente	1.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.000,00

PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione del nuovo "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo" si raggiungerà l'obiettivo di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

2. Obiettivi

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Collaboratore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
Totale (A)	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	153.460,00	153.460,00	153.460,00	460.380,00
Totale (C)	153.460,00	153.460,00	153.460,00	460.380,00
Totale (A+B+C)	323.460,00	323.460,00	323.460,00	970.380,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al 5 per mille dell'Irpef devoluta dai cittadini ai servizi sociali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Contributo servizi associati comunità montana	156.735,24		165.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE	156.735,24		165.000,00	165.000,00	165.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	323.460,00	100,00%					323.460,00
2023	323.460,00	100,00%					323.460,00
2024	323.460,00	100,00%					323.460,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	112.100,00	112.100,00	112.100,00	336.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.710,00	7.710,00	7.710,00	23.130,00
103 – Acquisto di beni e servizi	33.650,00	33.650,00	33.650,00	100.950,00
104 - Trasferimenti	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali	323.460,00	323.460,00	323.460,00	970.380,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	323.460,00	323.460,00	323.460,00	970.380,00
Spese in conto capitale				
Totale	323.460,00	323.460,00	323.460,00	970.380,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio-sanitari e sociali	2022
Spesa corrente	361.425,08
Spese in conto capitale	0,00
Totale	361.425,08

PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei familiari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.

Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

2. Obiettivi

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale (C)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale (A+B+C)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	3.500,00	100,00%					3.500,00
2023	3.500,00	100,00%					3.500,00
2024	3.500,00	100,00%					3.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2022
Spesa corrente	5.500,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	5.500,00

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	
Responsabile – Arch. Egidio Spreafico	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cimiteri comunali.

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Nel 2022 si procederà con interventi di manutenzione ordinaria, mentre nel cimitero capoluogo si cercherà di intervenire per ripristinare la corretta funzionalità della soletta dei colombai, che ad oggi presenta problemi di infiltrazioni.

2. Obiettivi

- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%
Operatore	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-26.550,00	-26.550,00	-26.550,00	-79.650,00
Totale (C)	-26.550,00	-26.550,00	-26.550,00	-79.650,00
Totale (A+B+C)	53.450,00	53.450,00	53.450,00	160.350,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2019	2020	2022	2023	2024
Proventi da servizi cimiteriali	39.692,72	37.938,27	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concessioni cimiteriali	52.713,00	53.739,08	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	92.405,72	91.677,35	80.000,00	80.000,00	80.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	53.450,00	100,00%					53.450,00
2023	53.450,00	100,00%					53.450,00
2024	53.450,00	100,00%					53.450,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.800,00	31.800,00	31.800,00	95.400,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.250,00	2.250,00	2.250,00	6.750,00
103 - Acquisto di beni e servizi	26.800,00	26.800,00	26.800,00	80.400,00
104 - Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
107 - Interessi passivi				
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	53.450,00	53.450,00	53.450,00	160.350,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 - Tributi in conto capitale a carico ente				
202 - Investimenti fissi lordi				
203 - Contributi agli investimenti				
204 - Trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	53.450,00	53.450,00	53.450,00	160.350,00
Spese in conto capitale				
Totale	53.450,00	53.450,00	53.450,00	160.350,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2022
Spesa corrente	58.499,10
Spese in conto capitale	19.652,34
Totale	78.151,44

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, si è dotato di un gruppo di lavoro (ricomprensente competenze diverse), procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. Come previsto dal D.P.R. 160/2010 le pratiche SUAP, inerenti ad attività produttive, devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica e quindi il compito più importante è quello di informatizzare via, via tutti i procedimenti (non soltanto quelli delle S.C.I.A.).

Dalla fine dello scorso anno l'ufficio Suap è stato incaricato della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato).

Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria).

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. Le azioni messe in campo sono le seguenti:

- partecipare direttamente a bandi regionali di finanziamento relativi allo sviluppo dei comparti del turismo e del commercio.
- approntare il sistema più rapido ed efficace per dare adeguata informazione alle imprese sui bandi in pubblicazione ed eventualmente offrire ad esse supporto nella compilazione, anche attraverso l'apertura di un dialogo sempre più stretto con Associazioni del territorio che rappresentano il mondo dell'imprenditoria.
- qualificare il programma annuale delle iniziative e degli eventi per la valorizzazione del tessuto produttivo e l'attrattività del territorio.
- a seguito del riconoscimento, a cura di Regione Lombardia, di contingente di n. 1 autorizzazione per il noleggio con conducente mediante natanti, l'Amministrazione intende approvare un regolamento che disciplini la materia ed a cui faccia seguito l'indizione di concorso per l'assegnazione del titolo autorizzativo.
- collaborare con l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Turismo per la gestione di una banca dati delle attività ricettive utile, sia ai fini dell'applicazione dell'imposta di soggiorno, sia ai fini di implementare il sito dell'Ente con informazioni di carattere prettamente turistico.
- Istituire dei posteggi isolati in aree strategiche del territorio allo scopo di incrementare l'offerta commerciale rivolta ai turisti, sia italiani che stranieri.

2. Obiettivi

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione.
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Monitorare le ricadute che la variante di P.G.T. avrà sul rilancio del sistema produttivo, commerciale e ricettivo.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Totale (C)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Totale (A+B+C)	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00

Le **entrate dallo Stato** si riferiscono al contributo compensativo per lo sconto fiscale ai commercianti.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	43.000,00	100,00%					43.000,00
2023	43.000,00	100,00%					43.000,00
2024	43.000,00	100,00%					43.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	35.600,00	35.600,00	35.600,00	106.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				

110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2022
Spesa corrente	77.114,08
Spese in conto capitale	0,00
Totale	77.114,08

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2022 per l'importo di € 32.540,00.= pari allo 0,47% della spesa corrente.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto al bilancio 2022 per l'importo di € 11.632.734,70.= superiore al 0,2% del totale delle spese.

2. Obiettivi

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto dei limite e della normativa.
- Utilizzo del fondo di riserva per sopperire alle urgenze quando non è possibile intervenire celermente con variazione.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	32.550,00	40.850,00	50.050,00	123.450,00
Totale (C)	32.550,00	40.850,00	50.050,00	123.450,00
Totale (A+B+C)	32.550,00	40.850,00	50.050,00	123.450,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	30.550,00	100,00%					30.550,00
2023	40.850,00	100,00%					40.850,00
2024	50.050,00	100,00%					50.050,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	32.550,00	40.850,00	50.050,00	123.450,00
Programma 1 - Fondo di riserva	32.550,00	40.850,00	50.050,00	123.450,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo di riserva				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo di riserva	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	32.550,00	40.850,00	50.050,00	123.450,00
Spese in conto capitale				
Totale	32.550,00	40.850,00	50.050,00	123.450,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo di riserva	2022
Spesa corrente	11.632.734,70
Spese in conto capitale	0,00
Totale	11.632.734,70

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2022 per l'importo di € 92.200,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da controllo IMU/TARI.

2. Obiettivi

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria;
- aggiornamento dello stanziamento in caso di modifica delle entrate su cui è calcolato.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	92.200,00	92.200,00	92.200,00	276.600,00
Totale (C)	92.200,00	92.200,00	92.200,00	276.600,00
Totale (A+B+C)	92.200,00	92.200,00	92.200,00	276.600,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% su totale	
	Entità	% su totale	Entità	% su totale			
2022	92.200,00	100,00%					92.200,00
2023	92.200,00	100,00%					92.200,00
2024	92.200,00	100,00%					92.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	92.200,00	92.200,00	92.200,00	276.600,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	92.200,00	92.200,00	92.200,00	276.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente	92.200,00	92.200,00	92.200,00	276.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	92.200,00	92.200,00	92.200,00	276.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2022
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

MISSIONE 50 – Debito pubblico**PROGRAMMA 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, il MEF e la Banca Popolare di Sondrio ed in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL e mutui regione).

La rinegoziazione effettuata nel 2020 con la Cassa Depositi e Prestiti ha determinato una cospicua riduzione della quota capitale e della quota interessi pari a 227.659,07.= rispetto all'anno 2019.

Si attendono per il 2022 le disposizioni operative per l'accollo dei mutui di Cassa Depositi e Prestiti da parte del MEF. Si tratta di un'operazione, già prevista dalla Legge Finanziaria 2020 e confermata nel decreto Milleproroghe 2021, che dovrebbe portare una ancora più significativa riduzione della spesa per interessi.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali per il finanziamento totale o parziale delle seguenti opere:

descrizione opera	2022	2023	2024
Allargamento Via Manzoni	350.000		
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	175.000		
Marciapiede Carletta – I lotto		201.000	
Marciapiede Via per Maggiana		400.000	
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto			375.000
Totale	525.000	601.000	375.000

2. Obiettivo

- Mantenere il corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui facendo attenzione a non incrementare la rigidità del bilancio.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	472.500,00	491.800,00	510.500,00	1.474.800,00
Totale (C)	472.500,00	491.800,00	510.500,00	1.474.800,00
Totale (A+B+C)	472.500,00	491.800,00	510.500,00	1.474.800,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Rimborso prestiti	Totale
2022	472.500,00	472.500,00
2023	491.800,00	491.800,00
2024	510.500,00	510.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale	472.500,00	491.800,00	510.500,00	1.474.800,00
Spese per rimborso di prestiti				
Totale	472.500,00	491.800,00	510.500,00	1.474.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2022
Spesa corrente	700.431,77
Spese in conto capitale	0,00
Totale	700.431,77

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie**PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, è prevista, nei limiti delle disposizioni vigenti, una rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa al fine di limitare il ricorso all'anticipazione di cassa ed il pagamento dei relativi interessi passivi.

I risultati ottenuti nel biennio 2019 e 2020 e l'andamento della cassa del 2021 fanno ritenere improbabile l'utilizzo dell'anticipazione nell'esercizio 2022.

2. Obiettivi

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.
- Garantire la restituzione integrale dell'anticipazione al tesoriere entro il 31 dicembre.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale (A)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione di tesoreria	Totale
2022	3.000.000,00	3.000.000,00
2023	3.000.000,00	3.000.000,00
2024	3.000.000,00	3.000.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 - Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 - Interessi passivi				
108 - Altre spese per redditi da capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive entrate				
110 - Altre spese correnti				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 - Tributi in conto capitale a carico ente				
202 - Investimenti fissi lordi				
203 - Contributi agli investimenti				
204 - Trasferimenti in conto capitale				
205 - Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per rimborso di anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2022
Spesa corrente	3.000.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.000.000,00

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi**PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Le partite più consistenti si riferiscono alla gestione della cassa delle entrate vincolate che, come è noto, possono essere utilizzate, previo preventiva autorizzazione, al pagamento della spesa corrente.

2. Obiettivi

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2022	2023	2024	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale (A)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2022	11.690.000,00	11.690.000,00
2023	11.690.000,00	11.690.000,00
2024	11.690.000,00	11.690.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2022	2023	2024	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2022	2023	2024	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2022
Spesa corrente	11.889.034,80
Spese in conto capitale	0,00
Totale	11.889.034,80

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024

Il D.L. n. 34 del 30/04/2020, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2020, con l'art. 33 ha profondamente modificato la severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale in vigore per oltre un decennio, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Infatti, con decorrenza dal 20/04/2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 sono stati individuati i valori di soglia per il calcolo della capacità assunzionale e con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1374 del 08/06/2020, sono state impartite le istruzioni operative per l'applicazione pratica delle norme.

In base a tali norme il Comune di Mandello del Lario rientra nella fascia dei comuni virtuosi (spese inferiore al 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni) ed ha una capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato pari al 19% per l'anno 2022, al 21% per l'anno 2023 e al 22% per il 2024.

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 attualmente in vigore, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 27/01/2021, e successivamente modificato con le deliberazioni n. 37 del 10/09/2021, n. 80 del 26/05/2021 e n. 117 del 01/09/2021. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

Per l'anno 2022 è prevista l'assunzione delle seguenti figure professionali:

- Istruttore amministrativo categoria C
- Istruttore direttivo contabile categoria D

Tali assunzioni si rendono necessarie al fine di sostituire personale che verrà posto in quiescenza nei primi mesi dell'anno.

Non sono previste assunzioni negli anni 2023 e 2024.

B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 23/12/2020, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 149. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2020.

Il rendiconto della gestione 2020 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 982.815,16.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.

Essendo venuto meno l'obbligo del pareggio di bilancio, la relativa certificazione non è più richiesta.

E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali

Il rendiconto della gestione 2020 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 982.815,16.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato

F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 è stato approvato in data 30/12/2020 con la deliberazione della Giunta comunale n. 152. Il parametro si può considerare rispettato.

G) Adozione del Piano della performance

Il piano della performance per il triennio 2021/2023, attualmente in vigore, è stato approvato in data 15/09/2021 con la deliberazione della Giunta comunale n. 127.

H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013

La spesa di personale per l'anno 2020 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2019, ammonta ad € 1.519.775,24.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto Il parametro si può considerare rispettato.

I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 28/12/2020; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 28/01/2021 protocollo 20691. Il rendiconto della gestione 2020 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 29/04/2021; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 13/05/2021 protocollo 120349.

Il bilancio consolidato 2020 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 30/09/2021, la trasmissione è stata acquisita da BDAP in data 11/11/2021 protocollo 264481.

Il parametro si può considerare rispettato.

J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà.

Il parametro si può considerare rispettato.

K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati.

Il parametro si può considerare rispettato.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

Come sopra specificato dall'anno 2020 il calcolo della capacità assunzionale viene definito sulla base dell'appartenza ad una griglia definita dall'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi tre anni dedotta del fondo crediti di dubbia esibilità.

Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2022/2024 relative a personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, sono le seguenti:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
19,00% della spesa del personale 2020	21,00% della spesa del personale 2021	22,00% della spesa del personale 2022

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2022/2024 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..."

- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;
- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
 - a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
 - b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
 - c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
 - d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
 - e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
 - f. personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
 - g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
 - h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
- art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

RISERVE

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
- c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);
- e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	41.076,18
Dirigenti art. 110	
Totale	41.076,18
Limite 100%	41.076,18

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento

del personale a tempo indeterminato è la mobilità ex art. 30 e la mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e solo in caso di esito negativo di tali procedure si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

Le procedure concorsuali vengono effettuate dalla Provincia di Lecco con la quale è stata stipulata in data 12/04/2018, una convenzione valida per gli cinque anni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi tecnici lavori pubblici e urbanistica;
- b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del competente responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
- c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 140 del 20/10/2021 e pubblicato in data 25/10/2021 per la presentazione di eventuali osservazioni per 30 giorni. Salvo modifiche verrà poi approvato dal consiglio comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2022/2024:

Tipologia risorse disponibili	2022	2023	2024	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000	400.000	350.000	1.050.000
Alienazione di beni mobili e immobili	0	450.000	30.000	480.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	525.000	601.000	375.000	1.501.000
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	6.460.000	850.000	1.425.000	8.735.000
Totale	7.285.000	2.301.000	2.180.000	11.766.000

Il programma triennale 2022/2024 in sintesi:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Allargamento Via Manzoni	350.000,00		
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000		
Sistemazione Torre di Maggiana	285.000		
Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	400.000		
Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	3.500.000		
Sede Canottieri Moto Guzzi	1.600.000		
Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino	150.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto		250.000	
Riqualificazione area Pramagno – II lotto		400.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto		500.000	
Copertura piazza mercato III lotto		150.000	
Pavimentazione centro storico Somana		200.000	
Marciapiede Carletta I lotto		201.000	
Marciapiede Maggiana		400.000	
Pavimentazione centro storico Molina		200.000	
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto			300.000
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto			500.000
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto			750.000
Riqualificazione area Pramagno – III lotto			400.000
Allargamento via Manzoni - II lotto			150.000
TOTALE	7.035.000	2.301.000	2.100.000

Articolazione del programma triennale investimenti per anno con indicazione delle fonti di finanziamento:

ANNO 2022

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	70.000	Oneri di urbanizzazione	70.000
8	Incarichi professionali urbanistica	25.000	Oneri di urbanizzazione	25.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000	Contributo da altri enti	525.000
			Mutuo o altro indebitamento	175.000
10	Allargamento Via Manzoni - I lotto	350.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
10	Sistemazione Torre di Maggiana	285.000	Mutuo o altro indebitamento	350.000
10	Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	285.000	Contributo da altri enti	285.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	400.000	Contributo da altri enti	400.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	3.500.000	Contributo da altri enti	3.500.000
10	Nuovo centro remiero	1.600.000	Contributo da altri enti	1.600.000
10	Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino	150.000	Contributo da altri enti	150.000
	Totale	7.285.000	Totale	7.285.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Contributi da altri enti	6.460.000
Mutui	525.000
Totale	7.285.000

ANNO 2023

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	45.000	Oneri di urbanizzazione	45.000
1	Ristrutturazione fabbricato Via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
6	Riqualificazione area Pramagno - II lotto	400.000	Contributo altri enti	150.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Alienazione beni immobili	50.000
10	Copertura Piazza Mercato - III lotto	150.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Pavimentazione centro storico in località Somana	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Pavimentazione centro storico in località Somana	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
10	Marcia piede Carletta - I lotto	201.000	Mutuo o altro indebitamento	201.000
10	Marcia piede via per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	200.000	Contributo altri enti	200.000
	Totale	2.351.000	Totale	2.351.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	450.000
Alienazione beni immobili	450.000
Contributi da altri enti	850.000
Mutui	601.000
Totale	2.351.000

ANNO 2024

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	270.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Alienazione beni immobili	30.000
10	Manutenzione straordinaria strade	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
10			Mutuo o altro indebitamento	375.000
10	Riqualificazione area Pramagno - III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
10	Allargamento Via Manzoni - II lotto	150.000	Contributo altri enti	150.000
	Totale	2.180.000	totale	2.180.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Mutui	375.000
Contributo da altri enti	1.425.000
Alienazione beni immobili	30.000
Totale	2.180.000

L'elenco annuale per il 2022 è quindi così definito:

Descrizione	Responsabile del procedimento	Importo
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	Egidio Spreafico	750.000
Allargamento Via Manzoni - I lotto	Egidio Spreafico	350.000
Sistemazione Torre di Maggiana	Egidio Spreafico	285.000
Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	Egidio Spreafico	400.000
Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	Egidio Spreafico	3.500.000
Nuovo centro remiero	Egidio Spreafico	1.600.000
Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino	Egidio Spreafico	150.000

2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
- e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero,

restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per l'anno 2022

Nell'esercizio 2022 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Autorimessa Via Statale n. 162 – Olcio	13	2846	2	MAN	C/6	2	24	123,95	30.000,00
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strade	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV maggio									250.000,00
TOTALE									480.000,00

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 300.000,00.= nell'esercizio 2022 ed € 180.000,00.= nell'esercizio 2023.

3. Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa	pag. 4
1.1 ENTRATA	pag. 4
1.1.1 Entrata titolo I	pag. 5
1.1.2 Entrata titolo II	pag. 8
1.1.3 Entrata titolo III	pag. 8
1.1.4 Entrata titolo IV	pag. 15
1.1.5 Entrata titolo V	pag. 15
1.1.6 Entrata titolo VI	pag. 16
1.1.7 Entrata titolo VII	pag. 16
1.1.8 Entrata titolo IX	pag. 16
1.2 SPESA	pag. 17
1.2.1 Spesa titolo I	pag. 14
1.2.2 Spesa titolo II	pag. 20
1.2.3 Spesa titolo III	pag. 21
1.2.4 Spesa titolo IV	pag. 21
1.2.5 Spesa titolo V	pag. 22
1.2.6 Spesa titolo VII	pag. 22
1.3 Analisi delle previsioni di cassa	pag. 23
1.4 Equilibri di bilancio	pag. 24
1.5 Risultato di amministrazione 2021	pag. 27
1.6 Fondo pluriennale vincolato	pag. 28
1.7 Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 28
1.8 Pareggio di bilancio	pag. 32
1.9 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti	pag. 32
2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione	pag. 33
3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione	pag. 33
4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento	pag. 34
5. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione	pag. 37
6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie	pag. 37
7. Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti derivati	pag. 37
8. Elenco degli enti e organismi strumentali	pag. 37
9. Elenco delle partecipazioni possedute	pag. 37
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni	pag. 38

PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2022/2024 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando una quota (maggiore rispetto alla percentuale derivante dai calcoli effettuati in base allo specifico principio contabile) delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, alla TARI ed ai fitti attivi, poiché le medesime sono accertate per competenza in base agli atti emessi.

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione, anche per evitare di distrarre risorse alla gestione. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa sono i seguenti:

1.1 – ENTRATA

ENTRATA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.486.000,00	5.494.000,00	5.502.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	253.200,00	253.200,00	253.200,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.663.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00
Totale entrate correnti	7.403.000,00	7.411.000,00	7.419.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	6.760.000,00	1.750.000,00	1.805.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Totale entrate per investimenti	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
Avanzo di amministrazione presunto			
TOTALE GENERALE ENTRATA	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

1.1.1 - TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Imposta municipale propria	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta di soggiorno	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tassa rifiuti	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Tassa sui servizi comunali	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse, proventi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	5.110.000,00	5.110.000,00	5.110.000,00
Fondo di solidarietà comunale	376.000,00	384.000,00	392.000,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	376.000,00	384.000,00	392.000,00
TOTALE TITOLO I	5.486.000,00	5.494.000,00	5.502.000,00

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI cat. Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI cat. Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2021 si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00.=

0,65% per i redditi sino a 15.000,000.=;

0,70% per i redditi da 15.000,01.= a 28.000,00.=;

0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 55.000,00.=;

0,78% per i redditi da 55.000,01.= a 75.000,00.=;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01.= euro.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2022 viene definita, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/12/2018 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 2
4 stelle	Euro 1,5
3 stelle	Euro 1
2 stelle	Euro 1
1 stella	Euro 1

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)	
Case per ferie	Euro 0	
Ostelli per la gioventù	Euro 0,5	
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)	Euro 1	
Locande	Euro 1	
Case e appartamenti per vacanze	Euro 1	
Bed&breakfast	Euro 1	
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi	Euro 0	
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,5
	Aree di sosta	Euro 0

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche	Euro 1

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 conv. in L. 96/2017)	
Tipologia	Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve	Euro 1

L'imposta nel 2022 verrà applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a. i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- b. il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- c. i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- d. i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- e. i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

La riforma del federalismo fiscale ha portato all'istituzione di un fondo di solidarietà comunale, che serve sia a ridurre gli squilibri territoriali, sia a compensare le entrate che in passato ricevevano da Imu e Tasi.

La previsione per il triennio 2022/2024 è basata sull'attribuzione definita per il 2021 sommata all'incremento stabilito dall'art. 1, comma 449, lettera d) quinquies della Legge 232/2016, nei tre anni di riferimento.

1.1.2 - TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	57.700,00	57.700,00	57.700,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	190.500,00	190.500,00	190.500,00
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200,00	248.200,00	248.200,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO II	253.200,00	253.200,00	253.200,00

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricompresi i contributi statali compensativi di minor gettito Addizionale Irpef per effetto di norme statali.

I contributi per abbattimento di interessi ammontano a 7.700,00.= euro (stato), mentre i contributi da altri enti, per un totale di 190.500,00.= euro, provengono dalla regione (5.000,00) dalla provincia (4.500,00), dalle comunità montane (175.000,00), da autorità d'ambito e associazioni di comuni (3.000,00) e da comuni (3.000,00).

I contributi da imprese ammontano a 5.000,00.= euro e sono dovuti a sponsorizzazioni (5.000) e sono destinati al finanziamento di manifestazioni culturali.

1.1.3 - TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Vendita di beni	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi	366.000,00	366.000,00	366.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	504.700,00	504.700,00	504.700,00
Totale vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	879.800,00	879.800,00	879.800,00
Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Totale Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Indennizzi da assicurazioni	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	492.000,00	492.000,00	492.000,00
Altre entrate correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale indennizzi ed altre entrate correnti	527.000,00	527.000,00	527.000,00
TOTALE TITOLO III	1.663.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00

Sono stabilite dalla legge e dai regolamenti le misure di:

- diritti di rogito
- diritti di segreteria per le certificazioni anagrafiche e per le pratiche edilizie
- diritti di notifica
- mensa aziendale
- distribuzione gas
- passi carrai
- incentivi fotovoltaico
- concessioni demaniali e del reticolo idrico minore

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 1,50	€ 1,80	€ 2,60	€ 3,80	€ 4,20
NON RESIDENTI € 4,78				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 45,00	€ 52,00	€ 75,00	€ 110,00	€ 120,00
NON RESIDENTI € 130,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 35.000,00	oltre € 35.001,00
€ 92,00	€ 112,00	€ 140,00	€ 180,00	€ 210,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si darà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2021)

Progetti animazione 2021 per bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia (30 posti), bambini che hanno frequentato la scuola primaria (77 posti), e ragazzi che hanno frequentato il I e II anno della scuola secondaria di primo grado (20 posti).

Costo per modulo.

A) Modulo 1 – dal 05/07/2021 al 16/07/2021)

RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 130,00.=
- frequenza part-time € 110,00.=

NON RESIDENTI

- intera giornata € 160,00.=
- frequenza part-time € 140,00.=

B) Modulo 2 – dal 19/07/2021 al 30/07/2021

RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 130,00.=
- frequenza part-time € 110,00.=

NON RESIDENTI

- intera giornata € 160,00.=
- frequenza part-time € 140,00.=

C) Modulo 1 e Modulo 2 – dal 05/07/2021 al 30/07/2021

RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 250,00.=
- frequenza part-time € 210,00.=

NON RESIDENTI

- intera giornata € 300,00.=
- frequenza part-time € 260,00.=

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52

Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celleta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

Campo comunale 10/le	93,00
Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassetina per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00

Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/01/1982 ha determinato una tariffa oraria di € 25,82.= la seguente struttura:

- Sala civica Via Dante.

PROVENTI DA LOCALI ATTREZZATI

La deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 21/07/2011 ha determinato una tariffa oraria di € 10,00.= + IVA per le seguenti strutture.

- Sale polifunzionali al lido
- Palestra via XXIV maggio
- Sala Torchio.

PROVENTI DA SALE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI E UNIONI CIVILI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021 ha approvato il regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali e le relative tariffe che si possono così riassumere:

Tariffa relativa a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	Gratuita
2	Sala Giunta	Gratuita
3	Sala Polifunzionale al lido	€ 100,00

Tariffa relativa a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale al lido	€ 500,00

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la determinazione del Responsabile della Struttura VI – Polizia Locale, n. 362 del 08/06/2021, è stato affidato alla società Abaco spa di Padova, la gestione delle aree di sosta su tutto il territorio comunale. Le tariffe sono state stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 12/04/2017 nel modo che segue:

- parcheggi con strisce blu
 - € 1,50.= oraria
 - € 6,00.= per 5 ore
 - € 10,00.= giornaliera
- parcheggi area autocaravan
 - € 10,00.= giornaliera
- bollino blu stagionale di € 10,00.= per:

- veicoli intestati o in uso temporaneo a residenti anagraficamente a Mandello del Lario senza alcuna limitazione sul numero di veicoli;
- veicoli intestati agli affittuari/proprietari di un immobile in Mandello e ai loro familiari conviventi anagraficamente. (non ospiti B&B/affittacamere/pensioni o altre forme di ospitalità professionale);
- veicoli intestati ai titolari di esercizio commerciale o pubblico con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
- veicoli intestati ai dipendenti degli esercenti degli esercizi commerciali o pubblici con sede in una delle Vie o Piazze e ove vige l'obbligo di pagamento della sosta;
- veicoli intestati ai titolari/dipendenti di imprese/ditte/aziende la cui sede operativa/produttiva si trova compresa tra la linea ferroviaria e il lago – intersezione SP72/Via Pra Magno – Via Plinio il Vecchio/Via Lungo Lario/Piazza Approdo Mulini. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdì quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercat, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
- veicoli intestati ai dipendenti delle strutture/servizi comunali con sede ricompresa nella zona a lago e ai dipendenti /ospiti dell'Istituto S.G. Antida. Il bollino blu varrà solo nei giorni da lunedì a venerdì quindi esclusi il sabato domenica e festivi e non varrà per la sosta in Piazza Mercat, Piazza Garibaldi, Via Medaglie Olimpiche Mandellesi e Via Maestri Comacini;
- vVeicoli intestati a carabinieri che prestano servizio presso la locale stazione.

PROVENTI AREA EX CIMA

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2018 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,10 (IVA compresa)

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024.

1.1.4 - TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.460.000,00	850.000,00	1.425.000,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	6.460.000,00	850.000,00	1.425.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	450.000,00	30.000,00
Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	450.000,00	30.000,00
Altre entrate in conto capitale	300.000,00	450.000,00	350.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	300.000,00	450.000,00	350.000,00
TOTALE TITOLO IV	6.760.000,00	1.750.000,00	1.805.000,00

I contributi da imprese derivano dalla previsione di realizzazione in concessione di opere.

Le entrate per alienazioni del patrimonio hanno fondamento nel piano delle valorizzazioni e delle alienazioni che verrà approvato con il bilancio di previsione.

Le altre entrate in conto capitale si riferiscono alla previsione di introito degli oneri di urbanizzazione in base alle pratiche presentate all'ufficio urbanistica.

1.1.5 - TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

1.1.6 - TITOLO VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI	525.000,00	601.000,00	375.000,00

Nel 2022 è previsto il ricorso all'indebitamento per € 525.000,00.= mentre per il 2023 ed il 2024 le previsioni ammontano rispettivamente ad € 601.000,00.= ed € 375.000,00.=. L'accesso al credito verrà effettuato compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con il rispetto dei limiti di indebitamento.

1.1.7 - TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO VII	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Il ricorso all'anticipazione è necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e dicembre, e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressoché uniforme.

1.1.8 - TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Altre ritenute per partite di giro	10.080.000,00	10.080.000,00	10.080.000,00
Totale entrate per partite di giro	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Depositi di/presso terzi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale entrate per conto terzi	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO IX	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00

1.2 - SPESA

SPESA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo I – Spese correnti	6.930.500,00	6.919.200,00	6.908.500,00
Titolo II – Spese in conto capitale	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	472.500,00	491.800,00	510.500,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

1.2.1 - TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Redditi di lavoro dipendente	1.812.700,00	1.812.700,00	1.812.700,00
Imposte e tasse	131.300,00	131.300,00	131.300,00
Acquisto di beni e servizi	3.666.750,00	3.666.750,00	3.666.750,00
Trasferimenti correnti	754.200,00	754.200,00	754.200,00
Interessi passivi	290.200,00	270.600,00	250.700,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre spese correnti	235.350,00	243.650,00	252.850,00
TOTALE TITOLO I	6.930.500,00	6.919.200,00	6.908.500,00

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 117 del 01/09/2021 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021/2023, nel quale sono previste assunzioni di personale nell'anno 2022.

Nel medesimo provvedimento si attesta che la spesa del personale è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dall'art. 14 comma 7 della Legge 122/2010.

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio e degli aumenti contrattuali previsti dal futuro CCNL Funzioni Locali.

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

Con riferimento ai limiti imposti dalla normativa alla spesa di personale, la stessa è prevista per l'anno 2021 in € 1.596.391,37.=, importo calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n. 16/2009 Corte dei Conti.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale per gli anni 2019 (rendiconto), 2020 e 2021 (previsioni di bilancio):

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	RENDICONTO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	1.340.870,46	1.367.400,00	1.405.700,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	60.450,16	49.600,00	49.600,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0	0	0
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000.	0	0	0
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.	0	0	0
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	361.534,50	374.700,00	388.600,00
IRAP	108.656,63	113.000,00	117.200,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.362,08	10.000,00	11.400,00
Altre spese	12.819,63	13.700,00	18.000,00
TOTALE SPESA	1.890.693,46	1.928.400,00	1.990.500,00

La verifica del rispetto del limite della spesa di personale si ottiene confrontando la spesa media del triennio 2011/2011/2013 con la spesa nell'anno 2022 in quanto ente sperimentatore.

COMPONENTI ESCLUSE PER DETERMINAZIONE SPESA	RENDICONTO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività referendaria con rimborso dalla Regione Piemonte			
personale stagionale finanziato con quote proventi violazione codice stradale			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	1.310,00	3.700,00	8.000,00
Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	87.126,98	87.126,98	87.126,98
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004	179.268,17	179.268,17	179.268,17
Spese per il personale appartenente alle			

categorie protette	46.556,71	50.000,00	43.780,61
Spese per convenzioni di segreteria e altri enti non a carico del Comune	24.648,47	33.000,00	33.000,00
Spese non incluse ai sensi deliberazione n.16 sez. delle Autonomie - Corte dei Conti (Incentivi L.109 - Condono - Incentivo ICI - Diritti di segreteria – Condono Edilizio)	9.709,63	10.000,00	10.000,00
Censimento e indagini Istat	1.800,00		
TOTALE RIDUZIONI	350.419,96	344.953,26	361.175,76
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	1.540.273,50	1.583.446,74	1.629.324,24
SPESA MEDIA TRIENNIO 2011/2011/2013	1.656.586,54	1.656.586,54	1.656.586,54

Dai dati esposti si evidenzia che la spesa di personale relativa all'anno 2022, in base alle modalità di calcolo previste dal comma 557 quater del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, risulta inferiore alla media del triennio 2011-2012-2013, come confermato dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie. Gli enti che hanno effettuato la sperimentazione, come disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, per neutralizzare gli effetti distorsivi dell'utilizzo della diversa modalità di passaggio al nuovo sistema, possono utilizzare il dato 2011 in sostituzione di quello del 2012.

Con riferimento alla norma che limita il ricorso a personale a tempo determinato il limite di spesa ammonta ad € 41.076,18.= per ciascuno degli anni 2022 – 2023 - 2024.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, poiché non viene utilizzato proprio personale, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consentirebbe di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono confermati in linea di massima nella misura prevista nel 2021.

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

INTERESSI PASSIVI

La quota di interessi passivi sull'indebitamento per il 2022 ammonta a 290.200,00.= euro. La quota interessi per l'utilizzo della anticipazione di cassa ammonta a 1.000,00.= euro.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati come le spese per le assicurazioni, le spese elettorali e il debito IVA liquidato mensilmente.

Sono altresì ricompresi il fondo di riserva per 32.550,00.= euro pari allo 0,49% del totale delle spese correnti, il fondo crediti di dubbia esigibilità per 92.200,00.= euro, descritto a pagina 27 della presente nota, e il fondo di riserva di cassa.

AMMORTAMENTI

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

1.2.2 - TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati di spesa	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	7.175.000,00	2.346.000,00	2.175.000,00
Contributi agli investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	105.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano triennale delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio la manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

L'elenco delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione triennale sono le seguenti:

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Allargamento Via Manzoni	350.000,00		
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000		
Sistemazione Torre di Maggiana	285.000		
Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	400.000		
Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	3.500.000		
Sede Canottieri Moto Guzzi	1.600.000		
Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino	150.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto		250.000	
Riqualificazione area Pramagno – II lotto		400.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto		500.000	
Copertura piazza mercato III lotto		150.000	
Pavimentazione centro storico Somana		200.000	
Marciapiede Carletta I lotto		201.000	
Marciapiede Maggiana		400.000	
Pavimentazione centro storico Molina		200.000	
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto			300.000
Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto			500.000
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto			750.000

Descrizione dell'intervento	Arco di validità temporale del programma		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Riqualificazione area Pramagno – III lotto			400.000
Allargamento via Manzoni - II lotto			150.000
TOTALE	7.035.000	2.301.000	2.100.000

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

È classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macroaggregato le voci di spesa relative agli incarichi professionali esterni dell'ufficio tecnico e urbanistica e il rimborso delle quote di oneri per opere non eseguite

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibili	2022	2023	2024
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	200.000,00	270.000,00
Alienazione di beni mobili e immobili	0,00	650.000,00	180.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500.000,00	550.000,00	575.000,00
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	5.400.000,00	500.000,00	875.000,00
Totale	5.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00

1.2.3 - TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Macroaggregati di spesa	2022	2023	2024
Acquisizioni di attività finanziarie			
Concessione crediti di breve termine			
Concessione crediti di medio-lungo termine			
Altre spese per incremento di attività finanziarie			
TOTALE TITOLO III	-	-	-

1.2.4 - TITOLO IV– RIMBORSO DI PRESTITI

Macroaggregati di spesa	2022	2023	2024
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	472.500,00	491.800,00	510.500,00
Rimborso di altre forme di indebitamento			
TOTALE TITOLO IV	472.500,00	491.800,00	510.500,00

1.2.5 - TITOLO V– RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Macroaggregati di spesa	2022	2023	2024
Restituzione anticipazioni di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO V	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Denominazione	2022	2023	2024
Uscite per partite di giro	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Uscite per conto terzi	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO VII	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

1.3 - ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2020 sono così sintetizzate:

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2022	
Fondo cassa presunto al 31/12/2021			200.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	9.258.738,78	
Titolo II	Trasferimenti correnti	448.559,93	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.651.682,19	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	8.723.384,68	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	757.833,89	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.853.068,76	
	Totale entrata		45.693.268,23
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	20.721.901,35	
Titolo II	Spese in conto capitale	9.381.900,31	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	700.431,77	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	11.889.034,80	
	Totale spesa		45.693.268,23
Fondo cassa presunto al 31/12/2022			200.000,00

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti.

In particolare le previsioni di cassa del titolo IV dell'entrata, entrate in conto capitale, e del titolo II della spesa, spese in conto capitale, sono state formulate in modo di garantire la coerenza con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

1.4 - EQUILIBRI DEL BILANCIO

Equilibrio economico finanziario - Corrente		2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.403.000	7.411.000	7.419.000
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.930.500	6.919.200	6.908.500
di cui:	(-)			
<i>Fondo pluriennale di spesa corrente</i>				
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		92.200	92.200	92.200
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)			
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	472.500	491.800	510.500
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		0	0	0

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1= EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		0	0	0
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	0	0	0
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0	0	0

Equilibrio economico finanziario - Investimenti		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		0	0	0
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0	0	0
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)		0	0	0
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0	0	0

Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri si procede nella redazione della presente nota integrativa secondo le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

1.5 - RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2021, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 31/10/2021:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	(+)	1.913.844,75
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	(+)	2.674.758,35
Entrate già accertate nell'esercizio 2021	(+)	11.184.972,15
Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	(-)	12.608.521,65
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	(-)	11.611,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	(+)	27.589,53
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	(+/-)	762,99
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	(=)	3.181.795,12
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)	2.163.970,46
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	(-)	4.034.736,97
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+/-)	3.848,64
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	(+)	33.948,28
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	(=)	1.348.825,53

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata:		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		675.566,81
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		75.000,00
Altri accantonamenti		50.207,94
	B) Totale parte accantonata	800.774,75

Parte vincolata:		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		95.318,24
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		180.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		33.950,00
Altri vincoli		
	C) Totale parte vincolata	309.268,24
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	238.268,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

Nel Bilancio 2021/2023 non è previsto l'utilizzo di quote di avanzo presunto di amministrazione 2021.

1.6 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Nelle previsioni di bilancio non è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per finanziare l'entrata. La verifica e l'iscrizione del fondo a bilancio avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla normativa dopo il riaccertamento dei residui.

1.7 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2022, effettuando nella quasi totalità dei casi un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio della prudenza.

La procedura per il calcolo è la seguente:

1. sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2022;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale da utilizzare applicando la percentuale prevista per gli esercizi 2022-2023-2024 pari al 100%.

La composizione del fondo per il triennio 2022-2024 è la seguente:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanzi. accert. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	376.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.486.000	74.006,78	74.099,74	7,06
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primarie				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	253.200			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.663.800	18.100,26	18.100,26	1,09
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	6.460.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	300.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.760.000			
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	14.163.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.403.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	6.760,00			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	384.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.494.000	74.006,78	74.099,74	7,06
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primarie				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	253.200			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.663.800	18.100,26	18.100,26	1,09
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	850.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	450.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	450.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.750.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200– Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	9.161.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.411.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	1.750.000			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.030.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	392.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.502.000	74.006,78	74.099,74	7,06
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primarie				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	253.200			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.663.800	18.100,26	18.100,26	1,09
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.425.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	350.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.805.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	9.224.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.419.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	1.805.000			

1.8 – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

1.9 – ARTICOLAZIONE E RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

ENTRATA	ANNO 2022	ENTRATE NON RICORRENTI
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Controlli ICI/IMU	50.000,00	50.000,00
Totale titolo I	5.486.000,00	50.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti		
Totale titolo II	253.200,00	
Titolo III - Entrate extratributarie		
Elezioni politiche	40.000,00	40.000,00
Totale titolo III	1.663.800,00	40.000,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale		
Totale titolo IV	6.760.000,00	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Titolo VI - Accensione di prestiti	525.000,00	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	
TOTALE ENTRATA	29.378.000,00	90.000,00

SPESA	ANNO 2022	SPESE NON RICORRENTI
Titolo I – Spese correnti		
Elezioni politiche	40.000,00	40.000,00
Oneri straordinari della gestione	12.000,00	12.000,00
Interventi in campo sociale	37.500,00	37.500,00
Totale titolo I	6.930.500,00	89.500,00
Titolo II – Spese in conto capitale		
Totale titolo II	7.285.000,00	
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo IV – Rimborso di prestiti	472.500,00	
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	
TOTALE SPESA	29.378.000,00	89.500,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2020 ammonta ad € 1.348.825,53.= di cui € 800.774,75.= di quote accantonate, € 309.268,24.= di quote vincolate, € 0,00.= di quote destinate agli investimenti ed € 238.782,54.= di quote non vincolate.

Nel bilancio 2022 non vengono utilizzate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2021.

Nel risultato presunto di amministrazione 2021 non sono inserite quote di risorse accantonate dall'amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2021	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2022	Risorse accantonate al 31/12/2022
TOTALE					

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione, che ammontano complessivamente a € 800.774,75.=, sono così utilizzate:

A) Parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità	€	675.566,81
di cui:		
- accantonamento tributi diretti	€	591.697,15
- accantonamento ruoli sanzioni codice della strada	€	59.848,26
- accantonamento vendita di beni e servizi	€	24.021,40
- accantonamento rimborsi e altre entrate	€	0,00
- altri accantonamenti	€	125.207,94

B) Parte vincolata

- vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	95.318,24
- vincoli derivanti da trasferimenti	€	0,00
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	180.000,00
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	33.950,00
- vincoli per spese di investimento	€	0,00

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2022 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	175.000	Mutuo o altro indebitamento	175.000
10	Allargamento Via Manzoni - I lotto	350.000	Mutuo o altro indebitamento	350.000
	Totale	525.000	Totale	525.000

Nell'esercizio 2022 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	30.000	Oneri di urbanizzazione	30.000
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Incarichi professionali lavori pubblici	70.000	Oneri di urbanizzazione	70.000
8	Incarichi professionali urbanistica	25.000	Oneri di urbanizzazione	25.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Manutenzione straordinaria strade	90.000	Oneri di urbanizzazione	90.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II lotto	750.000	Contributo da altri enti	525.000
			Mutuo o altro indebitamento	175.000
			Oneri di urbanizzazione	50.000
10	Allargamento Via Manzoni - I lotto	350.000	Mutuo o altro indebitamento	350.000
10	Sistemazione Torre di Maggiana	285.000	Contributo da altri enti	285.000
10	Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	400.000	Contributo da altri enti	400.000
10	Pista ciclabile tratto Olcio – Lierna - I lotto	3.500.000	Contributo da altri enti	3.500.000
10	Nuovo centro remiero	1.600.000	Contributo da altri enti	1.600.000
10	Nuovo passaggio pedonale via Gioberti - Via San Martino	150.000	Contributo da altri enti	150.000
	Totale	7.285.000	Totale	7.285.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	300.000
Contributi da altri enti	6.460.000
Mutui	525.000
Totale	7.285.000

Nel bilancio di previsione 2023 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Marciapiede Carletta - I lotto	201.000	Mutuo o altro indebitamento	201.000
10	Marciapiede via per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
	Totale	601.000	Totale	601.000

Nell'esercizio 2023 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	45.000	Oneri di urbanizzazione	45.000
1	Ristrutturazione fabbricato Via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
6	Riqualificazione area Pramagno - II lotto	400.000	Contributo altri enti	150.000
			Oneri di urbanizzazione	200.000
			Alienazione beni immobili	50.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Copertura Piazza Mercato - III lotto	150.000	Alienazione beni immobili	150.000
10	Pavimentazione centro storico in località Somana	200.000	Oneri di urbanizzazione	200.000
10	Marciapiede Carletta - I lotto	201.000	Mutuo o altro indebitamento	201.000
10	Marciapiede via per Maggiana	400.000	Mutuo o altro indebitamento	400.000
10	Pavimentazione centro storico in località Molina	200.000	Contributo altri enti	200.000
	Totale	2.351.000	Totale	2.351.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	450.000
Alienazione beni immobili	450.000
Contributi da altri enti	850.000
Mutui	601.000
Totale	2.351.000

Per l'esercizio 2024 sono programmate con ricorso al debito le seguenti opere:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	375.000	Mutuo o altro indebitamento	375.000
	Totale	2.180.000	totale	2.180.000

Nell'esercizio 2024 sono programmate le seguenti spese di investimento con i relativi finanziamenti:

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Abbattimento barriere architettoniche	35.000	Oneri di urbanizzazione	35.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Oneri di urbanizzazione	270.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Alienazione beni immobili	30.000
10	Manutenzione straordinaria strade	40.000	Oneri di urbanizzazione	40.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo da altri enti	500.000
10	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – III lotto	750.000	Contributo da altri enti	375.000
10	Riqualificazione area Pramagno - III lotto	400.000	Mutuo o altro indebitamento	375.000
10	Allargamento Via Manzoni - II lotto	150.000	Contributi da altri enti	400.000
	Totale	2.180.000	totale	2.180.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Mutui	375.000
Contributo da altri enti	1.425.000
Alienazione beni immobili	30.000
Totale	2.180.000

5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non sussiste la fattispecie prevista nel presente punto.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le partecipazioni del Comune in società di capitali riguardano solo società partecipate vale a dire società in cui l'ente possiede solo una quota minoritaria del capitale sociale.

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,386%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Nel bilancio di previsione si prevede l'erogazione di un dividendo per distribuzione riserve di 152.000,00.= euro da parte di:

- Lario Reti Holding spa per 152.000,00.= euro

I bilanci delle società dell'ultimo esercizio chiuso sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente www.mandellolario.it nella sezione "Trasparenza e merito".

Il comune di Mandello del Lario, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30/09/2021 ha approvato il Bilancio consolidato 2020.

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2022/2024.

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Claudia GRIGOLON

Comune di MANDELLO DEL LARIO

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 27 del 17/11/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022/2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024, del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mandello del Lario, li 17 novembre 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Claudia Grigolon


Il Revisore Dott.ssa GRIGOLON CLAUDIA, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2020, per il triennio 2021/2023, ha ricevuto via mail dal Dott. Enrico Vitali, Responsabile del Servizio Ragioneria e Contabilità del Comune di Mandello del Lario, la documentazione relativa al bilancio 2022/2024 con richiesta di esprimere proprio parere.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/11/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2021 con delibera n. 155, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/11/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mandello del Lario registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 10129 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 15 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente intende rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 20 del 29/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 del 12/04/2021, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione	1.913.844,75
di cui:	
a) fondi vincolati	306.368,24
b) fondi accantonati	797.658,16
c) fondi destinati ad investimento	277.841,61
d) fondi liberi	531.976,74
Totale risultato di amministrazione	1.913.844,75

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	636.000,40	1.193.394,62	1.785.792,70
Di cui cassa vincolata	0,00	273.795,02	249.927,31
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 (alla data della redazione del bilancio) sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
Titolo	Denominazione	Previsione definitiva 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.043,48			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.651.714,87			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	747.263,97			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.349.000,00	5.486.000,00	5.494.000,00	5.502.000,00
2	Trasferimenti correnti	596.300,00	253.200,00	253.200,00	253.200,00
3	Entrate extratributarie	1.811.300,00	1.663.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00
4	Entrate in conto capitale	14.465.000,00	6.760.000,00	1.750.000,00	1.805.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	495.000,00	525.000,00	601.000,00	375.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
	Totale generale entrate	40.828.622,32	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
	Disavanzo di amministrazione					
1	Spese correnti	previsione di competenza	7.465.943,48	6.930.500,00	6.919.200,00	6908.500,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	23.043,48			
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	18.217.878,84	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.651.714,87			
3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	454.800,00	472.500,00	491.800,00	510.500,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale titoli	previsione di competenza	31.203.684,01	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale generale spesa	previsione di competenza	40.828.622,32	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.674.758,35			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale

intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Nelle previsioni del Bilancio 2022/2024, il Fondo pluriennale vincolato non è movimentato.

Previsioni di cassa

La seguente tabella espone le previsioni di cassa per l'esercizio 2022:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2022
	Fondo di cassa all'01/01/2022	200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.258.738,78
2	Trasferimenti correnti	448.559,93
3	Entrate extratributarie	2.651.682,19
4	Entrate in conto capitale	8.723.384,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	757.833,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	20.853.068,76
	Totale titoli	45.693.268,23
	Totale generale delle entrate	45.893.268,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2022
1	Spese correnti	20.721.901,35
2	Spese in conto capitale	9.381.900,31
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	700.431,77
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.889.034,80
	Totale titoli	45.693.268,23
	Saldo di cassa	200.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate senza tenere in considerazione degli eventuali ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Nello specifico le previsioni di incasso equivalgono alla somma dei residui attivi e delle entrate di competenza 2022, mentre le previsioni di pagamento equivalgono alla somma dei residui passivi e delle spese di competenza 2022.

Tale metodologia di previsione assicura un saldo di cassa presunto non negativo nel rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL ; tuttavia il Revisore consiglia di tenere conto anche del trend della riscossione e di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto. Dalla parte della spesa consiglia di tenere in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che pertanto non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui	Previsioni competenza	Totale	Previsioni cassa
	Fondo di cassa all'01/01/2022				200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.772.738,78	5.486.000,00	9.258.738,78	9.258.738,78
2	Trasferimenti correnti	195.359,93	253.200,00	448.559,93	448.559,93
3	Entrate extratributarie	987.882,19	1.663.800,00	2.651.682,19	2.651.682,19
4	Entrate in conto capitale	1.963.384,68	6.760.000,00	8.723.384,68	8.723.384,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6	Accensione prestiti	232.833,89	525.000,00	757.833,89	757.833,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	9.163.068,76	11.690.000,00	20.853.068,76	20.853.068,76
	Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.315.268,23	29.378.000,00	45.693.268,23	45.693.268,23
1	Spese correnti	2.283.416,65	6.930.500,00	20.721.901,35	20.721.901,35
2	Spese in conto capitale	2.096.900,31	7.285.000,00	9.381.900,31	9.381.900,31
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0			
4	Rimborso di prestiti	227.931,77	472.500,00	700.431,77	700.431,77
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	199.034,80	11.690.000,00	11.889.034,80	11.889.034,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.807.283,53	29.378.000,00	45.693.268,23	45.693.268,23
	SALDO DI CASSA				200.000,00

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022/2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
Equilibrio economico finanziario - Corrente		2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.403.000	7.411.000,00	7.419.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.930.500	6.919.200	6.908.500
<i>di cui: Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)</i>	(-)			
<i>di cui: Fondo crediti dubbia esigibilità</i>		92.200	92.200	92.200
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)			
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	472.500	491.800	510.500
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		0	0	0

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O1=EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		0	0	0
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	0	0	0
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0	0	0



BILANCIO DI PREVISIONE				
Equilibrio economico finanziario - Investimenti		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		0	0	0
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0	0	0
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)		0	0	0
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0	0	0
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.



Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	50.000	50.000	50.000
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Elezioni politiche	40.000	40.000	40.000
Statistiche istat			
Totale	90.000	90.000	90.000

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazioni elettorali e referendarie locali	40.000	40.000	40.000
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
Statistiche istat			
Oneri straordinari della gestione	12.000	12.000	12.000
Interventi in campo sociale	37.500	37.500	37.500
Totale	89.500	89.500	89.500



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; la relazione al bilancio specifica che non sussiste questa fattispecie;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: nella relazione al bilancio viene specificato che l'Ente non ha rilasciato questo tipo di garanzie;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; la relazione al bilancio specifica che l'Ente non ha mai sottoscritto questo tipo di contratti.
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel; la relazione al bilancio specifica di non avere partecipazioni in questo tipo di enti e organismi.
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio; nella relazione al bilancio si fa rinvio al DUP 2022/2024.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 22 del 23/09/2021 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato.

In questa sede il Revisore valuta invece l'attendibilità e la congruità delle previsioni contenute nel DUP con le previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione 2022/2024.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Lo schema di programma è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 140 del 20/10/2021 ed è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/10/2021. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Le previsioni del bilancio 2023/2024 sono coerenti con il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023/2024.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi 2022/2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 140 del 20/10/2021 ed è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. In tale programma non sono previste spese.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 per il triennio 2021/2023 è stata approvata con la



deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 27/01/2021 e successivamente modificato con le deliberazioni n. 37 del 10/03/2021, n. 80 del 26/05/2021 e n. 117 del 01/09/2021.

Tale atto è stato redatto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Sull'atto di approvazione e sulle successive modifiche l'organo di revisione ha formulato i prescritti pareri ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale 2022/2024 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni 2021/2023; la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 non è ancora stata deliberata e, allo stato attuale, per il 2024 non sono previste assunzioni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008).

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, della Legge n. 112/2008, approvato con delibera propria entro il termine del bilancio di previsione, è inserito nel Documento unico di programmazione.

La previsione triennale è coerente con le indicazioni del piano.

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022 nella seguente misura:

esenzione sino ad € 10.000,00

0,65% per i redditi sino a 15.000,00;

0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,75% per i redditi da 28.000,01 a 55.000,00;

0,78% per i redditi da 55.000,01 a 75.000,00;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011

	Esercizio 2019 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Addizionale irpef	1.185.545,69	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

Imposta Municipale Propria

Anche per l'imposta municipale propria sono confermate le aliquote applicate nell'anno 2021.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imu	2.512.257,18	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tari	1.012.268,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 1.030.000.000,00.=, con una diminuzione di euro 17.732,00.= rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. La previsione risente anche della disposizione secondo cui la quota TEFA spettante alla Provincia non viene ancora incassata direttamente da tale ente senza passare per il bilancio comunale. Nel 2022 è prevista una modifica delle tariffe in vigore a causa delle continue modifiche normative da parte del legislatore e di ARERA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Le modalità di commisurazione della tariffa è espletata sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 2.000,00.=.

Altri tributi comunali

Imposta di soggiorno

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno per il periodo dal 01/04 al 30/09. Con decorrenza dal 2022 l'imposta di soggiorno dovrà essere corrisposta per l'intero anno.

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	29.084,50	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto, come indicato dalla legge, che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI/Imu	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tari	12.562,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FCDE		4.208,62	4.208,62	4.208,62

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Permessi a costruire	90.804,51	300.000,00	450.000,00	350.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art.208 comma 1 Cds sono così previsti:

descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Art. 208 c.1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Art. 142 c. 12bis	0,00	0,00	0,00
Totale sanzioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	14.331,37	14.331,37	14.331,37

La quantificazione dello fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00.= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con apposito atto della **Giunta Comunale n. 154 del 09/11/2021**, la somma di euro 85.668,63.= (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.768,89	3.768,89	3.768,89

La quantificazione dello fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dai servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

descrizione	Entrate previsione 2022	Spese previsione 2022	copertura
Colonie, soggiorni marini e centri estivi	30.000,00	46.000,00	65,22%
Corsi extra scolastici	2.000,00	1.500,00	133,33%
Mensa aziendale	6.000,00	13.000,00	46,15%
Mense scolastiche	82.000,00	110.000,00	74,55%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	5.000,00	1.600,00	312,50%
Altri servizi SAD	41.000,00	150.800,00	27,19%
Totale	166.000,00	322.900,00	51,41%

L'organo esecutivo con **deliberazione n. 153 del 09/11/2021**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,41%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.=

Canone patrimoniale di concessione

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe sono state definite con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/12/2020. Il gettito previsto è pari a 140.000,00.= e corrisponde alla somma dei gettiti previsti per i due tributi accorpati.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2020 è la seguente:

Macroaggregato	Rendiconto 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101 - Redditi di lavoro dipendente	1.714.145,59	1.812.700	1.812.700	1.812.700
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	122.285,09	131.300	131.300	131.300
103 - Acquisto di beni e servizi	3.384.129,47	3.666.250	3.666.250	3.666.250
104 - Trasferimenti correnti	1.001.995,81	754.200	754.200	754.200
105 - Trasferimenti di tributi				
106 - Fondi perequativi				
107 - Interessi passivi	324.605,82	290.200	270.600	250.700
108 - Altre spese per redditi in conto capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.475,63	40.000	40.000	40.000
110 - Altre spese correnti	103.378,82	235.350	243.650	252.850
Totale titolo 1	6.679.016,23	6.930.500	6.919.200	6.908.500

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.656.586,54.= considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.076,18.=;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati

al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101		1.812.300,00	1.812.300,00	1.812.300,00
Spese macroaggregato 103		61.000,00	61.000,00	61.000,00
Irap macroaggregato 102		117.200,00	117.200,00	117.200,00
Altre spese				
Totale spese di personale (A)		1.990.500,00	1.990.500,00	1.990.500,00
(-) componenti escluse (B)		361.175,76	361.175,76	361.175,76
(=) componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.656.586,54	1.629.324,24	1.629.324,24	1.629.324,24

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.656.586,54.=

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – convertito nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 0,00.= I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso, nel bilancio di previsione 2022/24, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
Tipologia	Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	376.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.486.000	74.006,78	74.099,74	7,06
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	253.200			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.663.800	18.100,26	18.100,26	1,09
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	6.460.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	300.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.760.000			
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	14.163.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.403.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	6.760,00			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stan. accert. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	384.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.494.000	74.006,78	74.099,74	7,06
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	253.200			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.663.800	18.100,26	18.100,26	1,09
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	850.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	450.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	450.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.750.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200– Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	9.161.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.411.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	1.750.000			



ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Tipologia	Denominazione	Stanziamen- ti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accant. al fondo (d=c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.030.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	392.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.502.000	74.006,78	74.099,74	7,06
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	253.200			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.663.800	18.100,26	18.100,26	1,09
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.425.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	350.000			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.805.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE	9.224.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE	7.419.000	92.107,04	92.200,00	0,65
	DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE	1.805.000			



Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2022 in euro 32.550,00.= pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2023 in euro 40.850,00.= pari allo 0,59% delle spese correnti;
- per l'anno 2024 in euro 50.050,00.= pari allo 0,72% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0.3% e non superiore al 2% della spesa corrente inizialmente prevista) .

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	75.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0.2% delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2021 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Per gli anni dal 2022 al 2024, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le società partecipate dal Comune non hanno:

- registrato perdite per tre esercizi consecutivi
- utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuno degli organismi partecipati dal comune nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2022 si prevede effettuino la distribuzione dei seguenti utili:
LARIO RETI HOLDING spa - € 152.000,00.=
 - organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2020, richiederanno nell'anno 2021, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:NESSUNO

L'Ente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/12/2020, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2021 sono:

- Villa Serena spa

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 26/05/2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 13/05/2021.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 7.285.000,00.= per l'anno 2022;
- 2.351.000,00.= per l'anno 2023;
- 2.180.000,00.= per l'anno 2024.

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022/2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 128, comma 4 e 53 D.Lgs.163/2006			
Totale			

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	7.718.747,68	7.433.350,34	7.090.915,71	7.143.608,21	7.252.962,66
Nuovi prestiti (+)		112.228,45	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Prestiti rimborsati (-)	285.397,34	454.663,08	472.307,50	491.645,55	510.406,59
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni (+/-)					
Totale fine anno	7.433.350,34	7.090.915,71	7.143.608,21	7.252.962,66	7.117.556,07
Abitanti al 31/12/2020	10.129	10.129	10.129	10.129	10.129
Debito medio abitante	733,87	700,06	705,26	716,06	702,69

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	324.605,82	301.532,22	282.384,41	262.949,30	243.458,56
Quota capitale	285.397,34	454.663,08	472.307,50	491.645,55	510.406,59
Totale fine anno	610.003,16	756.195,30	754.691,91	754.594,85	753.865,15



La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	324.605,82	301.532,22	282.384,41	262.949,30	243.458,56
Entrate correnti	7.895.659,01	7.756.600,00	7.403.000,00	7.411.000,00	7.419.000,00
% su entrate correnti	4,11%	3,89%	3,81%	3,55%	3,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa .

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Il Revisore, vista la metodologia adottata per le previsioni di cassa (vedi pagina 9), consiglia di monitorare anche l'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenendo conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e, sul fronte dei pagamenti, consiglia di tener conto anche dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni



pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Mandello del Lario, 17 novembre 2021

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dr.ssa Claudia GRIGOLON

